MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025/2027

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Documentazione del Procedimento amministrativo ed ad ambito strade (eventualmente) Fattorino	Normativa di riferimento per il procedimento o processo mappato	Area di rischio	Rischi individuati	Codice Evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Livello di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello del rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello del rischio 6. Possibilità nel futuro di un evento corruttivo	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori ritenute opportune a quelle previste a presidio del rischio
Individuazione della struttura competente per materia (per Generale competente per materia)	Indicare il nome del processo	Duplicare le fasi/attività in cui si articola il processo	Duplicare la tipologia di output prodotto all'esito del processo	Duplicare il procedimento amministrativo a cui il processo risulta correlato	Duplicare la normativa di riferimento	Duplicare l'area di rischio generale a specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale •Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso •Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per la politica di coesione • Altro (specificare)	Duplicare gli eventi rischiosi elencati facoltativi di competenza	Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza meramente interna, "Medio" se interessa un interesse esterno non il personale comporta l'attribuzione di vantaggi ecc benefici, anche di natura economica, "Alto" se il processo comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli o soggetti esterni	Considerando "Basso" vi sarà processo è vincolato o obbligatoriamente disciplinato in specifici atti organizzativi, "Medio" se il processo è vincolato da norme non strettamente regolamentate le modalità di esercizio della discrezionalità, "Alto" se il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" vi sarà processo (decisioni/atti gestiti) risulta completamente tracciato e trasparente, "Medio" vi sarà processo (decisioni/atti gestiti) risulta parzialmente tracciato e trasparente, "Alto" vi sarà processo (decisioni/atti gestiti) risulta completamente opaco. "Medio" se in occasione di precedenti attività ispettive o di pubblicazione, vanno rilevati eventi corruttivi o comportamenti interni che precedono forme di pubblicità in relazione ad alcuni fasi del processo, "Alto" vi è processo risulta spesso non rispondente precedente forma di pubblicità	Considerando "Basso" vi sono stati eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni	Considerando "Basso" se il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è soddisfacente, "Medio" se vi sono criticità, "Alto" se il livello è insufficiente	Considerando "Basso" se vi sono stati eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni	Considerando "Basso" se vi sono stati eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono stati eventi corruttivi negli ultimi 5 anni	Duplicare le ragioni della valutazione espressa chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione. Specificare inoltre gli elementi che vanno a fondare il concreto dagli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso"	Indicare eventuali misure esistenti a gli attuate a presidio del rischio	Indicazione di rischio residuo effettivo dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori a gli attuate a presidio dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti a presidio del rischio
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Acquisto di beni e servizi per la parte non in gestione unificata	1. Individuazione del fabbisogno in sede di piano biennale di beni e servizi 2. elevazione di fabbisogno straordinari non gestibili discrezionale 3. quantificazione economica del fabbisogno 4. individuazione delle caratteristiche tecniche dell'acquisto 5. predisposizione della determina a contrarre 6. individuazione delle modalità di selezione 7. pubblicazione bando degli oneri 8. Ricezione delle offerte 9. Verifiche dei requisiti 10. Valutazione delle offerte 11. Predisposizione del decreto di aggiudicazione 12. Verifica della fornitura 13. Liquidazione della spesa	Contratti per affidamenti di servizi/forniture beni/affidamenti in house	Ciclo della programmazione, bilancio	D.lgs. 36/2023	Contratti pubblici	Accordi collusivi (tra imprese e fornitori). Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura; criteri non in linea con le normative comunitarie, definiti dai vigenti discorsivi alla gara	R51 R37 R155 R156 R36	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	**Medio**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il processo risulta completamente tracciato e trasparente, parzialmente comporta l'attribuzione di vantaggi economici. **Indicatori di rischio "basso":** **R37:** Il processo è completamente tracciato e trasparente. **R155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Obbligo di indicare, nel decreto di aggiudicazione, il valore del contratto e gli estremi affidatario effettuato - forma del limitato negli altri tre anni
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Monitoraggio dal grado di spesalità delle risorse da parte delle direzioni generali delegate	Richiesta di invio dei report sul programma spesa alle direzioni delegate Report sull'avanzamento del programma per le spesalità delle risorse relative all'anno 2024 Gestione temporanea delle risorse finanziarie da parte delle dd.gg.	Relazione reports conclusivi Decreto dipartimentale per la delega delle risorse	Ciclo della programmazione, bilancio	Legge n. 196/2009 (riforma organica) Legge n 39/2011 abrogabilità alla legge 196/2009 Legge n. 243/2012 Legge n. 163/2016 Inesistibile al contenuto della legge di bilancio, aggiornamento dell'art. 15 della L. n. 243/2012) Direttiva di L II e III livello	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Discrezionalità nella definizione degli atti documentali discrezionalità nelle attività di valutazione dei report	R01 R03	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	**Medio**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il processo risulta completamente tracciato e trasparente nonché totalmente disciplinato da atti interni e normativa; tuttavia potrebbe comportare vantaggi nelle scelte di attribuzione economica ad un destinatario piuttosto che un altro. **Indicatori di rischio "basso":** **R03:** Il processo ha rilevanza meramente interna. **R02:** Processo disciplinato da specifici atti organizzativi. **R37:** Il processo completamente tracciato e trasparente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Attività di coordinamento delle funzioni dell'Autorità Responsabile dei Piani per lo Sviluppo e Coesione (PSC)	Il processo si articola nelle fasi, come disciplinate dal Sistema di Gestione e Controllo (SGEC/CO) del PSC. Riassume con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, attuazione, controllo degli interventi e monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario delle singole iniziative.	Relazione annuale sullo stato di attuazione	Gestione Amministrativa e Contabile	Legge 27.12.2013 n. 147; Legge 23.12.2014 n.190; Legge 11.12.2016 n.232; Legge 27.12.2017 n. 205; Legge 30.12.2018 n. 145; delibera CIPE n. 25/2016 e 55/2016 n. 99/2017; delibera CIPE n. 26/2016 e 52/2017 sulla Coesione territoriale e Mezzogiorno; delibera CIPE n. 26/2018; delibera CIPE n. 26/2020; delibera CIPESS n. 2/2021; D.M. n. 41/2022	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	R143 R155	Alto	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Percentuale di indicatori di rischio **Gialli** **R143:** Il processo è caratterizzato da ambiti di azione (fondi comunitari) e dal coinvolgimento di soggetti (per la aggiudicazione da parte dell'Ente attuatore). **R155** processo tracciato normalmente e trasparente (anche con riferimento alle modalità/criteri e monitoraggio avviene sul sistema gestionale DELFO). **R03** assenza di notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni. **R155** Il livello attuazione misure è pienamente soddisfacente (anche con riferimento ai manuali operativi interni (ecco al Ministero). **R156** partecipazione tempestiva dei responsabili e dei livelli Dipartimento e direzioni generali per le singole linee di attività	Le misure già attuate attengono al controllo e trasparenza delle procedure delle singole fasi, nonché alla diagnosi, verifica sul personale (Manuale operativo)	Il rischio residuo, di gestione e di controllo, è minimizzato al massimo dalla procedimentalizzazione delle singole fasi, attraverso il costantemente decisiva, i controlli dedi e in loco, i controlli sulla spesa, campione, farlite tutte la documentazione è inserita nell'archivio digitale e archiviata presso la DG responsabile della linea di attività e il Dipartimento	//////
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Coordinamento delle Politiche di Coesione	Il coordinamento e la verifica delle attività previste dalle politiche di coesione sono assicurati con la partecipazione di apposite cabine di regia	Assicurare la ricognizione dell'attuazione degli interventi, anche al fine di evitare situazioni di criticità.	Coordinamento operativo delle politiche di coesione tramite le cabine di regia	Accordo Prot. N. 0121/5700/11/2021 Cabine di regia per la Rimodulazione dell'area del Po	Controlli sulla gestione dei fondi per le politiche di coesione	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione. Utilizzo e comunicazione di dati non corretti.	R30 R214	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Gli elementi che stanno alla base di concreto degli indicatori portano a ritenere il livello di rischio reale: Indicatori di rischio "basso": Indicatori di rischio "Alto": nessuno. **R30:** ABUSO di scelte discrezionali riconducibili ad interessi particolari nelle fasi di valutazione delle proposte pervenute. **R214:** Abuso di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione (in generale). **R121:** ALTERAZIONE alle procedure di monitoraggio.	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Monitoraggio delle misure di attuazione della Direttiva di L II e III livello e obiettivi biennali collegati alla Nota Integrativa alla Legge di Bilancio - CICLO DELLA *PERFORMANCE*	Monitoraggio degli obiettivi affidati alla Direttiva di L II e III livello e obiettivi biennali collegati alla Nota Integrativa alla Legge di Bilancio. Definizione dei obiettivi dipartimentali coerenti agli obiettivi operativi di L II livello. Monitoraggio e istruttoria di tutte le attività di programmazione pianificazione e di *audit* connesse al ciclo della *performance*	Istruttoria di valutazione. Adozione decreti dipartimentali	Supporto al Ministro e coordinamento delle Direzioni generali afferenti al DiAG per la definizione degli obiettivi e delle attività di programmazione della *Performance*	D.Lgs. 150 del 27/10/2009 e D.lgs n. 165/2001	Gestione del personale	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione dei livelli di servizio e del rispetto delle performance. Utilizzo e comunicazione di dati e informazioni non corrette, al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	R11 R200	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Rischio, nel suo complesso, in un basso rischio corruzione in quanto ci tratta di un processo di monitoraggio sulle attività, in conservata di Direttive ministeriali individuali. **Indicatori di rischio "basso":** **R200:** Il processo è di rilevanza interna. **R155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Sistema di valutazione della prestazione del personale	Processo finalizzato alla valutazione della prestazione del personale: assegnazione obiettivi - monitoraggio intermedio della prestazione - scheda di valutazione personale	scheda di valutazione personale	Gestione del personale	D.lgs n. 150 del 27/10/2009 e D.lgs n. 165/2001	Acquisizione e gestione del personale	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione dei livelli di servizio e delle *performance*	R11	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Processo a basso rischio, trattandosi di valutazione svolta esclusivamente all'interno del MASE. Ogni dipendente verifica la propria scheda di valutazione e approva la stessa, se conforme. Non ci sono notizie di eventi corruttivi negli ultimi 5 anni. **Indicatori di rischio "basso":** **R11:** processo di rilevanza meramente interna. **R155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Protocollo e gestione documentale	Gestione archivio e adempimenti di protocollazione e assegnazione, in entrata e in uscita, della corrispondenza	Protocollazione e assegnazione Archiviazione	Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico	D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 428	Gestione documentale	Falsa attestazione interna (inserzione dei tempi previsti dai bandi (es. di concorso, di gara, ...) per la produzione di documentazione, come ad es. Stellare del protocollo differito. Inosservanza delle regole a garanzia del diritto alla riservatezza. Ritardo nell'acquisizione della documentazione	R94 R114 R196	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il processo risulta completamente tracciato e trasparente nonché totalmente disciplinato da atti interni e normativa. **Indicatori di rischio "basso":** **R94:** Vincolato da specifici atti organizzativi. Previste verifiche a più livellivanti. **R163:** Completamente tracciato e trasparente - Sistema di protocollazione e assegnazione Documenti. **R155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Conferimento incarichi	Definizione delle necessità, verifica disponibilità personale, redazione della documentazione sui requisiti, definizione dei parametri per l'incarico	Provvedimento di conferimento incarico	Gestione del personale	D.lgs. n. 165/2001	Incarichi e nomine	Attribuzione di discrezionalità al fine di avvantaggiare o svantaggiare alcuni soggetti - Assegnazione di specifici incarichi senza criteri oggettivi - Inosservanza dei principi generali dell'ordinamento amministrativo in tema di affidamento di incarichi della P.A.	R41 R76 R113	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Nessunaatti l'attribuzione di benefici, anche se di natura economica non rilevante, fanno valutare complessivamente il processo a rischio basso. In tra frequenti vengono rilevate comunicazioni di valutazione e file dell'attribuzione dell'incarico. **Indicatori di rischio "basso":** **R41:** Disciplinato da specifici atti organizzativi. **R163:** Processo completamente tracciato e trasparente. **R155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Mancanza di pubblicità preventiva in caso di necessità di esiteri anche a di benefici economici	Definizione, anche attraverso la consultazione organi politici, della pubblicazione, salvo, di criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi Direttorione di circolari esplicative sui criteri
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Supporto a Monitoraggio strategico delle attività delle Direzioni generali per lo sviluppo di strumenti per lo sviluppo sostenibile la finanza sostenibile e la green economy nonché al *Green Climate Fund*	Monitoraggio delle attività, con scheda di report periodici, comporranti la correzione e tempestività degli adempimenti previsti dalla normativa, dalla regolamentazione interna del MASE e dalle Direttive di L II e di II livello, con riferimento al coordinamento strategico	documento di monitoraggio	Supporto al Capo di Dipartimento nelle attività di coordinamento strategico delle Direzioni competenti per lo sviluppo di strumenti per lo sviluppo sostenibile, la finanza sostenibile e la green economy nonché al Green Climate Fund.	D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, come modificato dal DPCM n. 189 del 30 ottobre 2023, D.M. n. 17 del 12.01.2024 Direttiva dipartimentale n. 100 del 4 marzo 2024, a Direttive di II livello n. 50 del 27 giugno 2024	Controlli, verifiche	R.21; R.156	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Medio**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il rischio complessivo è stimato medio in considerazione di tutti gli indicatori valutati tali. **Indicatori di rischio "basso":** **R.21:** Il livello di discrezionalità basso in quanto il livello del processo è basato principalmente su verifiche e controlli i tuttavia vincolato da specifici atti organizzativi interni. **R.6:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Diramazione di circolari esplicative dei criteri
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Monitoraggio operativo delle attività attribuite alle Direzioni generali	Monitoraggio delle attività, con scheda di report periodici, comporranti la correzione e tempestività degli adempimenti previsti dalla normativa, dalla regolamentazione interna del MASE e dalle Direttive di L II e III livello, con riferimento al coordinamento operativo	documento di monitoraggio	Supporto al Capo di Dipartimento nelle attività di coordinamento operativo delle Direzioni generali afferenti al Dipartimento.	D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, come modificato dal DPCM n. 189 del 30 ottobre 2023, D.M. n. 17 del 12.01.2024 Direttiva dipartimentale n. 100 del 4 marzo 2024, a Direttive di II livello n. 50 del 27 giugno 2024	Controlli, verifiche	R21; R.156	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	**Medio**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il rischio complessivo è stimato medio in considerazione di tutti gli indicatori valutati tali. **Indicatori di rischio "basso":** **R.21:** Il livello di discrezionalità basso in quanto il livello del processo è basato principalmente su verifiche e controlli i tuttavia vincolato da specifici atti organizzativi interni. **R.6:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Diramazione di circolari esplicative dei criteri
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Attività di vigilanza e controllo analogo sulla Società in-house SOGESID per conto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Esercizio del controllo analogo congiunto sulla SOGESID	Contratto per affidamento servizi tecnici	Attività di controllo	Art. 10 D.lgs. 3 aprile 1993 n. 96, successivamente modificato dall'art. 20 del D.L. 5 dicembre 1995 n. 12, convertito dalla Legge 4 gennaio 1996 n. 1 (Art. 1 comma 501 della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296 D.lgs 19 agosto 2016, n. 175 D.lgs 50/2016 e s.m.m.i. e dalla direttiva dell'ANAC, Decreto del Ministro ex-Sogesid , D.L n. n.79 del 17.02.2017 "Riconfigurazione del Comitato per il Controllo Analogo", D.M. n. 209 del 6.6.2024"Sostituzione componenti del Comitato per il Controllo Analogo" D.M. n. 17 del 12.01.2024	Contratti pubblici per affidamento di servizi di supporto in house	Irregolarità e parzialità nell'individuazione dei servizi inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura criteri non in linea con la normativa comunitaria	R21; R.156	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il processo risulta completamente tracciato e trasparente. Indicatori di rischio "basso": **R21:** Processo completamente tracciato e trasparente. **R.21:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R.6:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. Nessun indicatore di rischio "Alto"	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Attività di vigilanza ed indirizzo strategici e direttive generali per ISPRA, ENEA, GSE, SOGIN	Attività di vigilanza e predisposizione atti di indirizzo strategico e direttive generali per ISPRA, ENEA	atto - indirizzo strategico - o approvazione	Attività di vigilanza e controllo	d.lgs. 26 novembre 2016, n. 218; d.p.r. 24 giugno 2024, n. 81; statuti rispettivi enti e società; d.p.r. 80/2008; D.M. 124/2010; DPR 488/1998; D.M. n. 17 del 12.01.2024.	Indirizzi , controlli, verifiche	Irregolarità e parzialità nell'individuazione dei servizi inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura criteri non in linea con la normativa comunitaria	R21; R.156	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni. Il processo risulta completamente tracciato e trasparente - per il provvedimento controllo da parte del ministero per tutte le gestione del contributo ordinario è vincolato dal ministero. **Indicatori di rischio "basso":** **R.21:** Processo completamente tracciato e trasparente. **R.155:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **R.156:** Partecipazione puntuale e tempestiva dei responsabili del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Vigilanza sui consorzi di bonifica ex D.lgs 152/2017 e ex Sprea, Enea, Sogesid, Sogin, GSE	1.Richiesta agli Enti di aggiornamento periodico di tutte le informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione ex D.lgs 33/2013 e ss. pubblicazione sul sito istituzionale MASE nella sezione Amministrazione trasparente. 2. Verifica del corretto aggiornamento sui siti/portali web degli Enti.	Pubblicazione aggiornata di tutti gli atti soggetti ad obbligo	Attività di vigilanza ex ISPRA, ENEA, Sogesid, Sogin, GSE	D.lgs 33/2013	• Altro: Attività di vigilanza ex enti pubblici	Irregolarità e/o omissione nelle pubblicazioni	R.21; R.156	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Valutazione Complessiva: Non ci ci sono state notizie di eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni; il processo risulta completamente tracciato e trasparente. Indicatori di rischio basso: IUR2, IUR5, IUR6. Nessun indicatore di rischio alto.	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Conferimento Benemerenze al merito ambientale e onorificenze OMRI	Istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, con successiva trasmissione degli atti all'Organo competente per l'adozione del provvedimento finale	Decreto ministeriale	Conferimento del diploma al merito dell'ambiente e della relativa medaglia	D.P.R. n.406 del 3/11/1989	Altro (concessione benemerenza)	Allungamento dei tempi di emanazione del provvedimento finale.	R19	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Il rischio complessivo è valutato come basso, trattandosi di procedimento amministrativo per cui la legge stabilisce specifici criteri. A conclusione della fase istruttoria, per cui la Divisione è competente, la decisione finale è rimessa alla valutazione di una Commissione, presieduta dal Ministro, istituita ai sensi del DPR 406/89. **IR2** - Il procedimento è vincolato in quanto disciplinato da specifici criteri normativi, inoltre è prevista un'elevata partecipazione procedimentale dei soggetti interessati. **IR3** - Il procedimento è trasparente dal momento che i soggetti possono accedere agli atti che li riguardano e il provvedimento finale, emanato tramite Decreto Ministeriale, viene pubblicato sul sito istituzionale del Dicastero. **IR4**- non ci sono stati eventi corruttivi negli ultimi 10 anni. **IR5** - L'applicazione delle misure generali risulta adeguata al trattamento del rischio. **IR6** - La Divisione ha attuato costantemente attività di monitoraggio sull'efficacia delle misure preventive	Pubblicazione sul sito web istituzionale, affissione di una pagina dedicata, delle informazioni necessarie alla corretta procedura di presentazione delle/firmate, con la possibilità di scaricare on line la necessaria modulistica	Non si rileva rischio residuo	Richiesta periodica sullo stato di avanzamento dei procedimenti, evidenziando eventuali ritardi circa l'emanazione dei singoli provvedimenti finali
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,PATRIMONIFICAZIONE E E PATRIMONIO NATURALE (IDAG)	Coordinamento in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	• Richiesta di aggiornamento periodico di tutte le informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione. 2. Ricezione e pubblicazione sul sito istituzionale MASE nella sezione Amministrazione trasparente. 3. Monitoraggio attestazione misure prevenzione della corruzione.	Pubblicazione aggiornata di tutti gli atti soggetti ad obbligo	Attività di coordinamento nelle DIRAG e nelle sedi DRAG in trasparenza e prevenzione corruzione	D.lgs.33/2013; legge n.190/2012	• Altro: Attività di monitoraggio in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione corruzione	Irregolarità e/o omissione nelle pubblicazioni	R.21; R.156	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Valutazione Complessiva: Non ci ci sono state notizie di eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni; il processo risulta completamente tracciato e trasparente. Indicatori di rischio basso: IUR2, IUR5, IUR6. Nessun indicatore di rischio alto.	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparente, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PPTCT

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLE SEZIONI DI ARCHIVIO, DELLE SERIE E DEI FASCICOLI DA TRASFERIRE ALLA SEZIONE DI ARCHIVIO STORICO DELL'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ALDO MORO" DI CALCINATE (BG) - ANNI 2017-2022

Numero progressivo per sezione	Sezione	Nome del processo	Descrizione sintetica del processo	Descrizione sintetica dei tipi di atti e documenti che compongono il fascicolo	Normativa di riferimento del processo/procedimento amministrativo	Fase di chiusura	Riferimento temporale	Tempo medio	Indicazione sulla rilevanza storica del fascicolo (conservazione illimitata)	Indicazione sulla rilevanza storica del fascicolo (scarto dopo 40 anni)	Indicazione sulla rilevanza sanitaria del fascicolo (conservazione illimitata)	Indicazione sulla rilevanza sanitaria del fascicolo (scarto dopo 40 anni)	Indicazione sulla rilevanza giudiziaria del fascicolo (conservazione illimitata)	Indicazione sulla rilevanza giudiziaria del fascicolo (scarto dopo 40 anni)	Descrizione sintetica dei tipi di atti e documenti che compongono il fascicolo	Ufficio responsabile del fascicolo	Ubicazione	Ufficio/i coinvolto/i durante la lavorazione	Ufficio/ufficio di riferimento	Ufficio/ufficio di riferimento per la conservazione dei fascicoli dopo la chiusura (archivio di deposito)
Indicare il numero progressivo delle sezioni di archivio (ad esempio: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000	Indicare il nome del processo (ad esempio: Iscrizione, Trasferimento, Esame di maturità, Gestione del personale, Gestione del patrimonio, Gestione del bilancio, Gestione del protocollo, Gestione del contenzioso, Gestione delle assenze, Gestione delle sanzioni, Gestione delle adozioni, Gestione delle borse di studio, Gestione delle supplenze, Gestione delle visite fiscali, Gestione delle visite mediche, Gestione delle visite guidate, Gestione delle visite specialistiche, Gestione delle visite ispettive, Gestione delle visite di istruzione, Gestione delle visite di rappresentanza, Gestione delle visite di cortesia

Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Direzione per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Coordinamento e tutela Tecnica	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 - DPR 139/2010 - DM 154/2014	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Coordinamento e tutela Tecnica	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	DPR n. 169/2010	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	DPR n. 169/2010	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Legge 241/1990 - Legge 190/2012 - Legge n. 150/2000	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022
Direzione GENERALE Direzione 00	Segretario generale	Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo	Revisione e tutela normativa Normativa	Direzione del patrimonio	Decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.	Gestione del patrimonio	Mandato pieno: pagamento fatture relative a beni, servizi, forniture e lavori	00.C00	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Dirigente responsabile del procedimento di Segretariato generale - Ufficio per il coordinamento delle attività di indirizzo, direzione e controllo - Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it - Responsabile della pubblicazione dei dati: Dott. Francesco Ferrante - tel. 06 6723 2232 - e-mail: segretario.generale@beniculturali.it - PEC: segretario.generale@pec.beniculturali.it	Consulente direttore generale, direttore generale, direttore centrale, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff, responsabile di ufficio di staff	Nessun criterio/metodo	Pagina 1 di 1 Ultimo aggiornamento: 30/06/2022

Direzione GENERALE - Direzione 7	Gestione risorse umane e strumentali - Contratti	Indennità amministrativa flessibile alla Corte dei conti, modalità di applicazione e criteri per la determinazione dei relativi importi. Contrattazione integrativa del personale della Corte dei conti. Attività istruttoria e di supporto.	Corte dei conti	Contrattazione collettiva di lavoro e relazioni sindacali	Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78	Ufficio	Amministrazione Pubbliche	Obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di assicurare una piena attuazione della legge	10.0	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**1.0 ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** 1.0.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1 ORG** 1.0.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1.1 ORG** 1.0.1.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali	Tra le linee guida per la contrattazione collettiva integrativa del comparto Ministeri	Basso	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso in quanto l'attività di supporto alla contrattazione collettiva integrativa del personale della Corte dei conti non ha rilevanza esterna.
Direzione GENERALE - Direzione 7	Gestione risorse umane e strumentali - Trattamento economico	Aggiornamento del regolamento in materia di missioni di servizio. Attività istruttoria.	ARAN Istituzione negoziale "Ministeri"	Istituzione verso altra pubblica amministrazione (ARAN)	D.Lgs. n. 165 maggio 2001 n. 165 - Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62	Gestione negoziale dell'istituzione e rapporti con altri gruppi di interpretazione	1. Procedimento della legge n. 241/90 e del decreto della presidenza del consiglio dei ministri n. 62/2013 - 2. Rapporti con i soggetti coinvolti nella gestione negoziale e nella fase di consultazione.	1. 10.0.0 - 2. 10.0.1 - 10.1.0	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	Basso	**1.0 ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** 1.0.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1 ORG** 1.0.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1.1 ORG** 1.0.1.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali	Tra le linee guida per la contrattazione collettiva integrativa del comparto Ministeri	Basso	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso in quanto l'attività di supporto alla contrattazione collettiva integrativa del personale della Corte dei conti non ha rilevanza esterna.
Direzione GENERALE - Direzione 7	Gestione risorse umane e strumentali - Trattamento economico	1. Verifica della compatibilità con il DPCM di riparto. 2. Acquisizione verifica ex art. 4 DPCM. 3. Adempimenti. 4. Attività istruttoria e consulenza. 5. Adempimento decreto ulteriore.	ARAN Istituzione negoziale	Acquisizione dell'atto e consulenza	DPCM 7/8/2015, 29 luglio 2015	Acquisizione Parlatino	1. Verificare della compatibilità con il DPCM di riparto. 2. Acquisizione verifica ex art. 4 DPCM. 3. Adempimenti. 4. Attività istruttoria e consulenza. 5. Adempimento decreto ulteriore.	10.0.7 - 10.1	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**1.0 ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** 1.0.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1 ORG** 1.0.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali **1.0.1.1 ORG** 1.0.1.1.0 Attività di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, ivi compresa la programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed ivi compresa la gestione delle relazioni sindacali	Contrattazione collettiva integrativa	Basso	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso in quanto l'attività di supporto alla contrattazione collettiva integrativa del personale della Corte dei conti non ha rilevanza esterna.
Direzione GENERALE - Direzione 7	Gestione risorse umane e strumentali - Trattamento economico	1. Modificazione e/o integrazione della tabella 1 - Tabella 1 - Tabella 2 - Tabella 3 - Tabella 4 - Tabella 5 - Tabella 6 - Tabella 7 - Tabella 8 - Tabella 9 - Tabella 10 - Tabella 11 - Tabella 12 - Tabella 13 - Tabella

Sistema 2.0	Sistema di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado e per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Decreto Legislativo 62/2017 e successive modifiche e integrazioni)	1. Apprendimento, in rapporto ai traguardi, delle competenze disciplinari e trasversali; 2. Comportamento dell'alunno/a, inteso come capacità di rispettare le regole condivise, di collaborare con gli altri, di partecipare alle attività scolastiche; 3. Partecipazione alle attività scolastiche e extrascolastiche	Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41	Metodologia per progetti e/o compiti di realtà	Valutazione per prove oggettive (test, quiz, ecc.) e per prove di tipologia ministeriale (INVALSI, ecc.)	Affiancata a valutazione descrittiva	1. Interessi/attitudine dell'alunno/a verso le discipline; 2. Motivazione dell'alunno/a; 3. Impegno dell'alunno/a; 4. Partecipazione dell'alunno/a; 5. Autonomia dell'alunno/a; 6. Relazione con gli altri	8/10 – 9/10 – 10/10	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Sistema organizzativo e di gestione della valutazione (Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Commissione di valutazione, Consiglio di classe, Docenti, Famiglie)	Assente	Alta
Sistema 2.0 – Scuola primaria	Sviluppo dell'alunno/a (Indicatori descrittivi)	1. Cura delle opportunità di sviluppo disciplinare; 2. Autonomia nell'organizzare il proprio lavoro; 3. Autoconsapevolezza; 4. Autocontrollo; 5. Empatia/ascolto; 6. Rispetto delle regole; 7. Partecipazione/collaborazione; 8. Partecipazione alle attività extra-scolastiche; 9. Partecipazione alle attività curriculari	Prove valutazione di verifica formativa e sommativa	Prevalentemente descrittiva	Prove di tipologia ministeriale (INVALSI, Test, ecc.) e prove di tipologia non ministeriale (prove di verifica di classe, prove di verifica di gruppo, prove di verifica individuali, ecc.)	Affiancata a valutazione numerica	1. Interessi/attitudine dell'alunno/a verso le attività proposte; 2. Motivazione dell'alunno/a; 3. Impegno dell'alunno/a; 4. Partecipazione dell'alunno/a; 5. Autonomia dell'alunno/a; 6. Relazione con gli altri	8/10 – 9/10 – 10/10	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	**PATTUGLIA AMBIENTALE**: Sistema organizzativo e di gestione della valutazione (Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Commissione di valutazione, Consiglio di classe, Docenti, Famiglie, Associazioni, Enti, Esperti, Operatori, Volontari, Cittadini, ecc.) Scuola di appartenenza: Scuola primaria "Giovanni Pascoli" di Ceccano (FR) Classe: 4ª classe sezione A Alunni: 20 (10 femmine e 10 maschi) Docente: Maria Rosa Ciarlanti Anno scolastico: 2021/2022 Tipologia di attività: Attività di educazione ambientale e di cittadinanza attiva Tematica: Il mare e la sua salute Obiettivo: Sensibilizzare gli alunni sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio Attività svolte: 1. Lezione introduttiva sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio (2 ore) 2. Visione di documentari e video sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio (2 ore) 3. Discussione guidata sulle cause che minacciano l'equilibrio del mare e sulle possibili soluzioni (2 ore) 4. Realizzazione di un cartellone sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio (2 ore) 5. Esposizione del cartellone alla classe e alle classi parallele (1 ora) Risultati: Gli alunni hanno acquisito una maggiore consapevolezza sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio. Gli alunni hanno realizzato un cartellone che ha suscitato l'interesse delle classi parallele. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte. Gli alunni hanno acquisito una maggiore conoscenza delle tematiche ambientali. Conclusione: Il progetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Gli alunni hanno acquisito una maggiore consapevolezza sulla salute del mare e sulle cause che ne minacciano l'equilibrio. Gli alunni hanno realizzato un cartellone che ha suscitato l'interesse delle classi parallele. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte. Gli alunni hanno acquisito una maggiore conoscenza delle tematiche ambientali. Consigli per il futuro: Il progetto può essere ripetuto negli anni successivi. Si può ampliare il progetto coinvolgendo altre classi. Si può integrare il progetto con altre attività di educazione ambientale. Si può collaborare con associazioni ambientali. Si può realizzare un video documentario. Si può realizzare una mostra fotografica. Si può realizzare un sito web dedicato al progetto. Si può realizzare un blog dedicato al progetto. Si può realizzare un podcast dedicato al progetto. Si può realizzare un gioco educativo dedicato al progetto. Si può realizzare un concorso dedicato al progetto. Si può realizzare un premio dedicato al progetto. Si può realizzare una festa finale dedicata al progetto. Si può realizzare una pubblicazione dedicata al progetto. Si può realizzare un documentario

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo nel cui ambito ricade (eventualmente) Fattività	Normativa di riferimento per il procedimento o processo mappato	Area di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello del rischio 6. Prontezza nei processi di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori e/o specifiche(rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT) in rapporto ai rischi individuati
Individuazione della struttura (Dipartimento/Direzione Generale competente per materia)	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto all'esito del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo a cui il processo risulta correlato	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, della spesa e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per la politiche di coesione • Altro (specificare)	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza		Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza marcatamente interna; "Medio" se vi sussiste un interesse esterno ma il processo comporta l'attribuzione di vantaggi e/o benefici, anche di natura economica, non rilevanti; "Alto" se comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli a soggetti esterni	Considerando "Basso" se il processo è vincolato o dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi, "Medio" se il processo è discrezionale ma sono state parzialmente regolamentate le modalità di esercizio della discrezionalità, "Alto" se il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" se il processo (discrezionale o vincolato) risulta completamente trasparente e trasparente essendo prevista la pubblicazione obbligatoria degli atti relativi ad ogni sua fase, "Medio" se lo assenza di un obbligo legislativo di pubblicazione, siano stati adottati atti regolamentari interni che prevedano forme di pubblicità in relazione ad alcune fasi del processo, "Alto" se il processo risulta opaco non essendo previste forme di pubblicità	Considerando "Basso" se non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono state notizie su eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono state notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è ritenuto pienamente soddisfacente, "Medio" se tale livello è ritenuto parzialmente soddisfacente, "Alto" se esso è ritenuto non soddisfacente	Considerando "Basso" se l'responsabile del processo ha partecipato sempre in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, "Medio" se la partecipazione è stata parzialmente tempestiva e/o puntuale, "Alto" se si sono verificati episodi di mancata o insoddisfacente partecipazione	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano contrargate notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio.	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, illustrando gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione. Specificare inoltre gli elementi che stanno alla base di ciascuno degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso".	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Individuare il rischio residuo all'esito dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori e/o specifiche rispetto a quelle già attuate a presidio del rischio
Direzione ITEC	Sviluppo e gestione del sistema informativo. Acquisti informatici.	1. Analisi dei fabbisogni sulla base delle richieste di incitrare alla direzione. 2. Verifica della pertinenza/fattibilità della richiesta. 3. Verifica risorse ed eventuale reperimento delle stesse. 4. Scelta della procedura di acquisizione. 5. Esperimento procedura. 6.Aggiudicazione/installazione articoli liquidazione.	1. Scelta e acquisto della tipologia del servizio e/o bene. 2. Individuazione strumento da utilizzare per l'acquisizione.	Acquisizione di beni e servizi	d.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e . Dlc 36/2023	Contratti pubblici	Alterazione delle procedure per favorire uno specifico operatore	R02 Abuso di discrezionalità nella scelta e l'acquisto del servizio, fornitura e bene pur se vincolata alla Direttiva d'azione amministrativa (MEPA o Convenzioni Consip) - R07 Artificiosità nella definizione dei requisiti o dei criteri al fine di favorire uno o più richiedenti - R 116 Inappropriati criteri che sono non in linea con la normativa contrattuale	medio	alto	medio	basso	basso	basso	**Medio**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** il rischio complessivo è valutato come medio, in quanto il processo è soggetto a discrezionalità. **Indicatori di rischio "basso":** **IR1:** Attribuzione di possibile vantaggio economico a soggetto esterno. Oltre a convenzioni Consip c'è anche Affidamento Diretto. **IR2:** Il processo è regolamentato dalla normativa sui contratti. **IR3:** Gli atti sono tutti pubblicati. **IR4:** non ci sono stati eventi corruttivi negli ultimi 10 anni. **IR5:** l'applicazione delle misure generali risulta adeguata al trattamento del rischio. I funzionari che intraiscono la pratica sono più d'uno. **IR6:** il responsabile del processo ha monitorato costantemente l'attuazione delle misure	I processi non sono concentrati su un unico funzionario ma sono distribuiti a vari soggetti	Assente	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT in quanto l'istruttoria è condotta secondo criteri dedotti dalla normativa.
Direzione ITEC	Supporto informatico al servizio di gestione presenze	Assistenza al programma che gestisce le presenze a tutto lo stato giuridico associato ai dipendenti del Ministero. Collaborazione con ditta che fornisce supporto tecnico. Gestione dei rapporti con la ditta che ha programmato il sistema e con gli utenti finali.	Gestione, rilevazione e controllo presenze del personale dipendente (orario/di servizio, permessi, aspettativa, ferie)	Gestione presenze	Decreti riorganizzazione MITE 2020	Acquisizione e gestione del personale	Applicazione di criteri non imparziali o non trasparenti nell'applicazione regolatoria	R79 Elusione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa (eccessiva regolamentazione, complicazioni e scarsa chiarezza della normativa di riferimento)	basso	basso	basso	basso	basso	basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** il rischio complessivo è valutato come basso in quanto la procedura del sistema è bloccata da un programma predefinito. **IR1:** il sistema viene totalmente gestito dalla struttura interna del Ministero. **IR2:** il processo è stabilito da un ter unico. **IR3:** il processo è tracciato e trasparente in ogni sua fase. **IR4:** non ci sono stati eventi corruttivi negli ultimi 10 anni. **IR5:** livello rilevato pienamente soddisfacente. **IR6:** il responsabile del processo ha monitorato costantemente l'attuazione delle misure di prevenzione e corruzione.	I processi non sono concentrati su un unico soggetto	Assente	Non si ritiene di individuare ulteriori misure oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
Direzione ITEC	Verifica, collaudo e inventariazione	Controllo che il prodotto pervenuto corrisponda a quanto ordinato. Effettuazione verifica-collaudo da parte del funzionario amministrativo. Redazione del verbale di avvenuta verifica. Utilizzo ad inserimento dati in un Data Base interno alla Direzione.	Verifica da parte dei funzionari tecnici dell'amministrazione se i beni consegnati e i servizi erogati sono conformi rispetto all'ordine effettuato.	Verifica, collaudo e inventariazione	DPR 254/2002	Controlli, verifiche	Procedura viziata da eccesso di discrezionalità e/o parziale verifica dei servizi o collaudi	R25 Alterazione della procedura di verifica della regolarità della fornitura o del servizio (attestazioni di regolare esecuzione e collaudi)	basso	basso	basso	basso	basso	basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** il rischio complessivo è valutato basso perché si evidenzia la presenza di procedure connotate da strutture tecniche che prevedono la definizione di specifici criteri. **IR1:** si tratta di una procedura interna. **IR2:** non c'è discrezionalità in quanto il prodotto è meccanico e la sua funzione riguarda le caratteristiche del prodotto. **IR3:** il procedimento è trasparente perché la macchina è accompagnata dal verbale di verifica. **IR4:** non ci sono stati eventi corruttivi negli ultimi 10 anni. **IR5:** il funzionario amministrativo che procede all'ordine non è lo stesso che effettua la verifica. **IR6:** il responsabile del processo ha partecipato in maniera adeguata al monitoraggio di	I processi non sono concentrati su un unico soggetto	Assente	Non si ritiene di individuare ulteriori misure oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
Direzione ITEC	Acquisto di beni e servizi per la parte non in gestione unificata	1. Individuazione del fabbisogno in sede di piano biennale 2. rilevazione di fabbisogni straordinari non gestibili direttamente 3. quantificazione economica del fabbisogno 4. individuazione della caratteristiche tecniche dell'acquisto 5. predisposizione della documentazione di gara 6. individuazione delle modalità di selezione 7. pubblicazione/invio degli inviti 8. Ricezione delle offerte 9. Verifiche dei requisiti 10. Valutazione delle offerte 11. Predisposizione del decreto di aggiudicazione 12. Verifica della fornitura 13. Liquidazione della spesa	Contratti per affidamenti di servizi/forniture/lavori	Acquisizione di beni e servizi	D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e Dlc 36/2023	Contratti pubblici	Scelte e acquisizioni operate in eccesso di discrezionalità, individuazione di requisiti/criteri che favoriscono singoli beneficiari, non adeguamento ai principi del nuovo Codice dei Contratti	R02 ABUSO DI discrezionalità nella scelta e l'acquisto del servizio, fornitura e bene pur se vincolata alla Direttiva d'azione amministrativa (MEPA o Convenzioni Consip) - R07 Artificiosità nella definizione dei requisiti o dei criteri al fine di favorire uno o più richiedenti - R79 Elusione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa (eccessiva regolamentazione, complicazioni e scarsa chiarezza della normativa di riferimento) - R116 Inappropriati criteri che sono non in linea con la normativa contrattuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	**Medio**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Non si sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni; il processo risulta completamente tracciato e trasparente, partaiaria comporta l'attribuzione di vantaggi economici. **Indicatori di rischio "basso":** **IR3:** Processo completamente tracciato e trasparente. **IR5:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente **IR6:** Partecipazione parziale e tempestiva del responsabile del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Non si ritiene di individuare ulteriori misure oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
Direzione ITEC	Acquisto di servizi di supporto specialistico con società in house	Il processo di affidamento in house si articola nelle fasi previste dal codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (delibe richiesta di offerta all'affidamento diretto) e dal D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	Stipula della Convenzione o assunzione dell'impegno di spesa	Gestione amministrativa e contabile	D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e delle delibere dell'ANAC Direttiva del Ministro su Sogaid e Convenzione Quadro 2020-2023	Contratti pubblici per affidamento di servizi di supporto in house	Difetti e carenze documentali nell'istruttoria per affidamento diretto a società in house	R50 Carenza documentale nell'istruttoria per affidamento diretto a società in house	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Il giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio si considera basso, in considerazione della procedimentalizzazione di ogni singola fase, delle misure generali e specifiche attuate, dell'assenza di accertati o progressi eventi corruttivi. Prevalenza di indicatori di rischio **Basso**. **IR2:** processo è tracciato dalla normativa generale (Codice appalti) e da quella specifica (Convenzione-Quadro). **IR3** procedura tracciata normativamente e trasparente, con la pubblicazione degli atti della fase dell'affidamento e successiva esecuzione. **IR4** assenza di notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni. **IR5** Il livello attuazione misure è pienamente soddisfacente. **IR6:** partecipazione tempestiva del responsabile con frettazione del proprio comitato di sorveglianza	Le misure già attuate attengono alla pubblicazione degli atti e all'istituzione del comitato di sorveglianza	Non si ritiene residui rischio, essendo tutta la procedura disciplinata in modo vincolato, sia in ordine alla fase di pre-affidamento (informazioni, indagine di mercato, dialogo) sia in fase di stipula e di successiva esecuzione contrattuale (controlli CDC, UCB e comitato di sorveglianza)	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione ITEC	Sistema di valutazione della prestazioni del personale	Processi finalizzati alla valutazione delle prestazioni del personale: assegnazione obiettivi - monitoraggio intermedio della prestazione - schede di valutazione personale	scheda di valutazione personale	Gestione del personale	DECRETO LEGISLATIVO N.150 DEL 27/10/2009 E DECRETO LEGISLATIVO N.165/2001 E SS.MM.II.	Acquisizione e gestione del personale	Discrezionalità eccessiva nelle attività di valutazione	R11 Abuso di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione (riguardo ai livelli di servizio e del ciclo/piano della performance)	Basso	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Processo a basso rischio, innanzitutto di valutazioni rivolte esclusivamente al personale interno del MASE. Ogni dipendente verifica la propria scheda di valutazione e approva la stessa, se conforme. Non si sono notizie di eventi corruttivi negli ultimi 5 anni. **Indicatori di rischio "basso":** **IR1:** processo di rilevanza marcatamente interna. **IR5:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. **IR6:** Partecipazione parziale e tempestiva del responsabile del processo. **Nessun indicatore di rischio "Alto"**	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo sul cui ambito ricade (eventualmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento o processo mappato	Area di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello del rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello del rischio 6. Pratività nei processi di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori e/o specifiche (rispetto a quelle generali individuate e nel PTPCT) in rapporto ai rischi individuati
Individuazione della struttura (Dipartimento/Direzione Generale competente per materia)	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto all'esito del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo a cui il processo risulta correlato	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei rifiuti • Gestione dei fondi statali/comunitari per le politiche di coesione • Altro (specificare)	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza esclusivamente interna; "Medio" se esistono un interesse esterno ma il processo comporta l'attribuzione di vantaggi e/o benefici anche di natura economica, non rilevanti; "Alto" se comporta l'attribuzione di vantaggi considerevoli a soggetti esterni	Considerando "Basso" se il processo è vincolato e dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi, "Medio" se il processo è discrezionale ma sono state parzialmente regolamentate le modalità di esercizio della discrezionalità, "Alto" se il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente essendo prevista la pubblicazione obbligatoria degli atti relativi ad ogni sua fase, "Medio" se in assenza di un obbligo legislativo di pubblicazione, siano stati adottati atti regolamentari interni che prevedano forme di pubblicità in relazione ad alcune fasi del processo, "Alto" se il processo risulta opaco non essendo prevista forme di pubblicità	Considerando "Basso" se non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono state notizie di eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono state notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni, "Medio" se non vi sono state notizie di eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" se vi sono state notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è ritenuto pienamente soddisfacente, "Medio" se tale livello è ritenuto parzialmente soddisfacente, "Alto" se esso è ritenuto non soddisfacente	Considerando "Basso" se il responsabile del processo ha partecipato sempre in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, "Medio" se la partecipazione è stata parzialmente tempestiva e/o puntuale, "Alto" se si sono verificati episodi di mancata o insoddisfacente partecipazione	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano contenuge notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio.	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione. Specificare inoltre gli elementi che stanno alla base di ciascuno degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso".	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Individuare il rischio residuo all'esito dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori e/o specifiche rispetto a quelle già attuate a presidio del rischio
DG AEIF	Stipula di Accordi di cooperazione ambientale internazionale bilaterali	Negoziazione dei contenuti dell'accordo e firma	Memorandum of Understanding	Intesa tecnica con istituzione estera	Diritto internazionale. Legge n. 125/2014	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	I rischi legati ad attività illecite sono molto bassi giacchè i MoU creano solo le condizioni ma senza effetti concreti. Tuttavia si possono verificare rischi legati a eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	R79	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	La stipula dell'Accordo non produce alcun effetto giuridico diretto poiché rappresenta solo la cornice entro cui opereranno i soggetti istituzionali. Il rischio complessivo è valutato basso in quanto tutti e 6 gli indicatori risultano di livello basso.	Rafforzamento fase istruttoria, sistema strutturato di programmazione, di gestione e controllo. Monitoraggio e valutazione	Assente	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Selezione e finanziamento di progetti nell'ambito di accordi bilaterali	Approvazione di progetti nell'ambito dei comitati congiunti bilaterali ed erogazione dei fondi per la loro realizzazione	Decisione del Joint Committee. Impegno e pagamento per le fasi di progetto	Gestione di progetti	Diritto internazionale. Norme di contabilità nazionale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ritardo nell'acquisizione della documentazione	R196	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	La selezione dei progetti avviene nell'ambito di un comitato paritetico bilaterale in le rappresentanze dei Paesi partner. Si tratta di enti non pienamente partecipati dottoressa del progetto stesso, e che stabilisce anche le regole dell'erogazione dei contributi che avviene a seguito di verifica degli esiti di avanzamento e con adeguato monitoraggio, nel rispetto della normativa contabile nazionale. Pertanto il rischio complessivo è valutato basso nonostante 3 indicatori su 6 (IR1, IR2, IR4) sono stati rilevati di livello medio.	Rafforzamento fase istruttoria, sistema strutturato di programmazione, di gestione e controllo. Monitoraggio e valutazione	Assente	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Stipula e finanziamento di Accordi con organizzazioni internazionali, banche e fondi di sviluppo	Negoziazione di accordi finalizzati alla realizzazione di attività o progetti	Accordo con la controparte, impegno e pagamento per tranches	Esecuzione di accordi	Diritto internazionale. Norme di contabilità nazionale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ritardo nell'acquisizione della documentazione	R196	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	**Basso**	La selezione dei progetti/programmi da finanziare, di norma gestiti da organizzazioni internazionali riconosciute dalle NU, avviene a seguito di adeguata istruttoria di tipo tecnico e nel rispetto della direttiva ministeriale. L'erogazione dei contributi avviene a seguito di verifica degli esiti di avanzamento e con adeguato monitoraggio, nel rispetto della normativa contabile nazionale. Pertanto il rischio complessivo è valutato basso nonostante 3 indicatori su 6 (IR1, IR2, IR4) sono stati rilevati di livello medio.	Rafforzamento fase istruttoria, sistema strutturato di programmazione, di gestione e controllo. Monitoraggio e valutazione	Assente	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Procedimento di missione	1. Controllo sulla rispondenza dei costi e/o diritti di agenzia fatturati rispetto ai servizi richiesti/erogati; 2. verifica della corretta applicazione dei limiti di spesa definiti dal *"Regolamento concernente trasferte di lavoro del Personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare"*	Provvedimento di liquidazione della spesa	Gestione delle trasferte di lavoro del personale rappresentante del Ministero	Decreto legge 31.05.2010, n. 78 e Legge 15.12.2011, n. 217; Regolamento MATTM n. 46/2018 concernente le trasferte di lavoro del personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1. Addebito di costi e/o diritti di agenzia superiori rispetto ai servizi richiesti e/o forniti; 2. carenza di autorizzazione a quindi di legittimazione della trasferta; 3. liquidazione di spese di missione abnorme rispetto a quelle consentite dalla legge	R135 R48 R219	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Nessun indicatore di rischio "Alto", prevalenza di indicatori di rischio "Basso". Nessun evento corruttivo negli ultimi 10 anni. **IR1** Processo vincolato e dettagliatamente disciplinato da atti di carattere vigente dalla ex DG AGP per la firma dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro; **IR4** Nessun evento corruttivo negli ultimi 10 anni; **IR5** Il livello attuazione misure è pienamente soddisfacente; **IR6** Partecipazione puntuale del responsabile del processo.	Verifiche periodiche a campione dell'attuazione delle disposizioni del regolamento che disciplina i procedimenti di missione.	Non si rileva rischio residuo	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Acquisto di servizi di supporto specialistico con società in house	Il processo di affidamento in house si articola nelle fasi previste dal codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (dalla richiesta di offerta all'affidamento diretto) e dal D.lgs. 33 marzo 2023 n. 36	Stipula della Convenzione e assunzione dell'impegno di spesa	Gestione amministrativa e contabile	D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e delle delibere dell'ANAC. Direttiva del Ministro su Sogesid e Convenzione Quadro 2020-2023	Contratti pubblici per affidamento di servizi di supporto in house	Difetti e carenze documentali nelle procedure di affidamento diretto	R50	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE RISCHIO COMPLESSIVO:** Il giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio è considerato basso, in considerazione della procedimentalizzazione di ogni singolo fase, delle misure generali e specifiche attuate, dell'assenza di accertati e pregressi eventi corruttivi. Prevalenza di indicatori di rischio **Basso**: IR1 processo è vincolato dalla normativa generale (Codice appalti) e da quella specifica (Convenzione-Quadro). **IR2** procedura tracciata normativamente e trasparente, con la pubblicazione degli atti della fase di affidamento sul sito istituzionale. **IR4** assenza di notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni. **IR5** Il livello attuazione misure è pienamente soddisfacente. **IR6** partecipazione tempestiva del responsabile con l'istituzione del proprio comitato di coordinamento garantendo controllo.	Le misure già attuate attengono alla pubblicazione degli atti e all'attestazione del comitato di sorveglianza	Non si ritiene residuo rischio, essendo tutta la procedura disciplinata in modo vincolato, sia in ordine alla fase di pre affidamento (informativa, indagine di mercato, dirci), che in fase di stipula e di successiva esecuzione centralizzata (controlli CDC, UCB e comitato di sorveglianza)	Non si ritiene di individuare ulteriori misure oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Promozione di studi e indagini mediante stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con enti pubblici di ricerca in possesso di competenze tecnico-scientifiche specialistiche ed inclusiva (CNR, ISPRA, ENEA, CMCC) per il perseguimento delle finalità istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Accordo di Collaborazione	Osservanza dei requisiti previsti dall'articolo 5 del Dlgs 50/2016	Codice Appalti (Dlgs 50/2016)	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Mancato rispetto del principio di concorrenza, abuso di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione	R87 R10	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	**Medio**	La selezione avviene a seguito di adeguata istruttoria di tipo tecnico e nel rispetto della direttiva ministeriale. L'erogazione dei contributi avviene a seguito di verifica degli stati di avanzamento e con adeguato monitoraggio, nel rispetto della normativa contabile nazionale. Pertanto il rischio complessivo è valutato medio.	Rafforzamento fase istruttoria, sistema strutturato di programmazione, di gestione e controllo. Monitoraggio e valutazione	Assente	Non si prevedono misure ulteriori e/o specifiche oltre a quelle generali individuate nel PTPCT.
DG AEIF	Protocollo e gestione documentale	Gestione archivi e adempimenti di protocollazione e assegnazione, in entrata e in uscita, della corrispondenza	Protocollazione e assegnazione Archiviazione	Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico	D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 428	Altro: Gestione documentale	1. Falsità nell'attestazione dovuta l'osservanza dei termini previsti dai bandi (es., di concorsi, di gara, ...) per la produzione di documentazione, omissioni ecc. Fallirne del protocollo differito 2. Inosservanza delle regole e possibile del diritto alla riservatezza 3. Ritardo nell'acquisizione della documentazione	R94 - R114 - R196	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Valutazione del rischio complessivo: Non si sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 5 anni; il processo risulta completamente tracciato e trasparente nonché dettagliatamente disciplinato da atti interni e normativa. Indicatori di rischio "basso": IL#2: Vincolato da specifici atti organizzativi. Previste verifiche a più livelli/livelli. IL#3: Completamente tracciato e trasparente - Sistema di protocollazione e assegnazione Docsvrt. IL#5: Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente. IL#6: Partecipazione puntuale e tempestiva del responsabili del processo. Nessun indicatore di rischio	Verifica dei presupposti normativi; verifica assenza conflitto di interessi; codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione e individuazione rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DG AEIF	Trasferimento di risorse ad altre regioni, alle province autonome e alle città metropolitane per attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'art. 34 lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Emissione bando Attività istruttoria Decreto di pubblicazione della graduatoria di ammissione al finanziamento finanziamento decreti di pagamento	Erogazione del contributo di cofinanziamento	attuazione della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.)	art. 12 legge 241/90	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	valutazione non conforme dei progetti pervenuti alterazione delle graduatorie dei progetti ritenuti cofinanziabili irregolarità nell'analisi delle rendicontazioni finanziarie delle spese sostenute pervenute dai soggetti partecipanti al bando	R64 - R31 -R159	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PNA Lavoro in gruppo	Assente	Prevedere almeno due referenti dell'Amministrazione che abbiano la responsabilità di seguire il procedimento
DG AEIF	Trasferimenti alle regioni, alle province autonome e alle città metropolitane per attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'art. 34 lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse presentazione proposte progettuali: negoziazione preliminare, firma congiunta accordi di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 trasferimento periodico delle risorse a fronte di rendicontazione tecnica ed economico/finanziaria decreti di pagamento come disciplinato negli accordi	Erogazione del contributo di cofinanziamento	attuazione della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.)	art. 15 legge 241/90	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	irregolarità nell'analisi delle rendicontazioni finanziarie delle spese sostenute pervenute dai firmatari degli accordi	R26	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PNA Lavoro in gruppo	Assente	Prevedere almeno due referenti dell'Amministrazione che abbiano la responsabilità di seguire il procedimento

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE – MUSEO PERTICARA E MUSEO DI PALTENGHI – ALLEGATO 2b PROCEDIMENTALE PER LA COMPILAZIONE DELLA CORRUZIONE (PER LA TRASPARENZA: 2b2.doc)

Aree di rischio generali e specifiche (Obiettivo Strategico Programma per la trasparenza e l'integrità)	Processo	Nome del processo	Descrizione oggetto	Denominazione del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ulteriori riferimenti normativi	Scenario di riferimento per il procedimento o processo oggetto	Area di rischio	Rischio individuato	Cod. Evento	Indicatore del livello di rischio 1. Grado di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 3. Discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 4. Inadeguatezza dei controlli a prevenire rischi	Indicatore del livello di rischio 5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 6. Presenza di "segnali di allarme"	Indicatore del livello di rischio 7. Inadeguatezza dei controlli a prevenire rischi	Indicatore del livello di rischio 8. Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 9. Inadeguatezza dei controlli a prevenire rischi	Grado complessivo di rischio	Motivazione	Misure comuni e proprie del rischio	Rischio residuo	Azioni di trattamento del rischio (misure e azioni specifiche per ridurre il rischio residuo)
Acquisizione e gestione del personale (Obiettivo Strategico Programma per la trasparenza e l'integrità)	Indizione di uno del processo	Espletamento di un concorso per la selezione di personale	Espletamento di un concorso per l'assunzione di personale	Espletamento del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ulteriori riferimenti normativi	Espletamento di procedimento selettivo	Espletamento di concorsi pubblici	Espletamento bandi: rischio generico, sviluppato tra le seguenti categorie: - Prevalentemente amplitude della sfera di discrezionalità (ampia discrezionalità) - Prevalentemente amplitude della sfera di discrezionalità (ampia discrezionalità) - Prevalentemente amplitude della sfera di discrezionalità (ampia discrezionalità) documento - Inadeguatezza dei controlli - Inadeguatezza professionale del personale Gestione della commissione, della gara e del procedimento - Eventuali, verifiche, segnalazioni e contatti con soggetti esterni (ad esempio, enti locali) - rilievi legali e contenziosi - Eventuali rilievi di natura contabile legati materiali per la gestione di concorsi e altro riguardanti	Considerando "Buono" si è presunto che il grado di interesse esterno "Medio" al nascere un interesse esterno per l'ente, in quanto l'istituzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non si è presunto, sia per l'ente, sia per i soggetti esterni, l'esistenza di vantaggi economici rilevanti	Considerando "Buono" si è presunto che la disciplina in materia di "Rischio" si è fatta "Medio" si è presunto l'esistenza di un "Rischio" di eventi corruttivi in passato, in quanto si è ritenuto che la disciplina di riferimento, "Medio" si è presunto che il grado di discrezionalità di tipo tecnico-amministrativo, "Medio" si è presunto che il grado di discrezionalità di tipo polit

MAPPATURA, PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE – RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE – ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023-2027

Aree/ambiti generali per i processi (Allegato 2 Piano Nazionale Anticorruzione 2022)	Processo	Fasi del processo	Denominazione sotto-processo	Descrizione/azione del Piano (Piano anticorruzione triennale 2023-2025 – Piano integrato di attività e organizzazione) (facoltativo)	Elementi di rischio/misure per il governo del processo/evento rischioso	Aree di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 4. Trasparenza/opacità del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 5. Conseguenze per l'ente a seguito della verifica dell'evento rischioso	Indicatore del livello di rischio 6. Attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie	Livello complessivo del rischio	Motivazione	Misure ulteriori aggiuntive del rischio	Rischio residuo	Necessità misure di prevenzione ulteriori rispetto a quelle previste dal PTPCT (obbligatorie, ulteriori, PIAO)
Aree ulteriori delle aziende/enti (Allegato 2 Piano Nazionale Anticorruzione 2022)	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività del servizio di processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto/ attività del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo e/o il processo giudiziario-contabile	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale e specifica, scegliendo tra le seguenti categorie • Poco rilevante/ampliamento della area generale del processo per gli enti di dimensione ridotta e/o di minore rischio per il dominio • Poco rilevante/ampliamento della area generale del processo per gli enti di dimensione ridotta e/o di minore rischio per il dominio • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle risorse, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Governo dei fondi europei/ed altri fondi nazionali per lo sviluppo del territorio • Altro (specificare)	Esplicitare quali eventi rischiosi sono stati riscontrati nel comune	Considerando "Basso" se il processo ha elevato contenuto tecnico/ha elevato contenuto tecnico ma il processo comporta limitatissime/non comporta limitatissime/non comporta "discrezionalità" (es. "Alto" se il processo ha elevato contenuto tecnico ma comporta limitatissime/ha contenuto tecnico "medio-alto")	Considerando "Basso" se il processo è vincolato e/o si tratta di mero recepimento di norme/atti di rango sovraordinato/ha un grado di discrezionalità "basso" (es. "Alto" se il processo è vincolato e/o si tratta di mero recepimento di norme/atti di rango sovraordinato/ha un grado di discrezionalità "alto")	Considerando "Basso" se il processo non ha mai avuto eventi corruttivi negli ultimi 5 anni/non è stato oggetto di segnalazioni/ha avuto solo eventi corruttivi sanzionati solo a livello di ente (es. "Alto" se il processo ha avuto eventi corruttivi sanzionati a livello di ente/ha avuto eventi corruttivi sanzionati a livello di ente/ha avuto eventi corruttivi sanzionati a livello di ente/

MAPPATURA PRECISA A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHIO DISTRIBUATI MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Codiceno Area di rischio	Processo	Descrizione	Denominazione origine	Descrizione sintetica del procedimento e/o del processo	Responsabile di fase/attività per il procedimento e/o processo	Area di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio (valore medio)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Indicatore del livello di rischio (valore numerico)	Descrizione complessiva del rischio	Misure	Misure individuali specifiche	Rischio residuo	Misure di prevenzione obbligatorie (elenco)
Codiceno Area di rischio generale (Acquisizione e gestione del personale)	Indicare fase o processo	Descrizione in linguaggio non tecnico	Indicare le tipologie di atti/provvedimenti prodotti	Indicare le amministrazioni e/o uffici coinvolti	Indicare le amministrazioni e/o uffici coinvolti	Aree di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Valutazione del rischio (valore medio)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Valutazione del rischio (valore numerico)	Descrizione complessiva del rischio	Misure	Misure individuali specifiche	Rischio residuo	Misure di prevenzione obbligatorie (elenco)
PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL PERSONALE	ASSUNZIONE DI PERSONALE	CONVENZIONAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI	CONCORSO	UFFICI DEL PERSONALE DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO	A CURA DEL PERSONALE, N. 1	CONCORSI PUBBLICI	ALTERAZIONE DELLA PROCEDURA AL FINE DI FAVORIRE UN CANDIDATO	PER_0006_2024_2024_0006	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Verifiche in materia di antimafia, rispetto dei termini per la conclusione del procedimento, rispetto dei termini per la conclusione del procedimento, rispetto dei termini per la conclusione del procedimento

MAPPATURA *PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE – RISCHI INDIVIDUALI E MISURE DI PREVENZIONE* – ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2023-2025

Scenario emergenziale per ciascun processo	Processo	Fasi del processo	Denominazione soggetti	Denominazione del Provvedimento/Atto/Accordo/Convenzione/Contratto	Normativa di riferimento per il processo (decreto, regolamento, legge)	Area di rischio	Rischi individuali	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1: Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2: Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3: Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 4: Trasparenza e controllo del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 5: Attuazione delle misure di trattamento del rischio pregresse	Indicatore del livello di rischio 6: Possibilità di attuazione di misure obbligatorie e ulteriori misure generali di prevenzione	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio	Motivazione	Misure ulteriori a quelle del rischio	Rischio residuo	Indicatore misure di prevenzione ulteriori e/o specifiche (indicare quali ulteriori misure di prevenzione sono previste)
Indicatore della criticità (Dipartimento/Ufficio) (Grande emergenziale/ordinario)	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto: diretto del processo	Esplicitare il procedimento/ atto/accordo/convenzione/contratto/ecc.	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie 1 Acquisizione e gestione del personale 2 Acquisizione e gestione di beni, servizi e forniture 3 Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio 4 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni 5 Incarichi e nomine 6 Affari legali e contenzioso 7 Gestione di beni pubblici e diritti demaniali	Esplicitare i rischi individuali ulteriori alla/ne/ricadenti ciascun area	Codice evento	Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza esclusivamente interna, "Medio" se il processo comporta rilevanza esterna, ma di natura meramente interna (ad esempio processo di gestione del personale), "Alto" se il processo è caratterizzato da rilevanza esterna	Considerando "Basso" se il processo è vincolato, "Medio" se il processo è parzialmente vincolato, "Alto" se il processo è discrezionale	Considerando "Basso" se il processo non ha mai generato eventi corruttivi in passato, "Medio" se ci sono stati eventi di rischio corruttivo, "Alto" se ci sono stati eventi di rischio corruttivo e/o sentenze di condanna	Considerando "Basso" se il processo è caratterizzato da un elevato livello di trasparenza e controllo del processo decisionale, "Medio" se la trasparenza e il controllo del processo decisionale sono parziali, "Alto" se il processo è opaco	Considerando "Basso" se il processo presenta elevate misure di attuazione delle misure di trattamento del rischio pregresse, "Medio" se le misure di trattamento del rischio pregresse sono parzialmente attuate, "Alto" se le misure di trattamento del rischio pregresse non sono state attuate	Considerando "Basso" se il processo presenta elevate misure di attuazione delle misure obbligatorie e ulteriori misure generali di prevenzione del rischio, "Medio" se le misure di attuazione delle misure obbligatorie e ulteriori misure generali di prevenzione del rischio sono parziali, "Alto" se le misure di attuazione delle misure obbligatorie e ulteriori misure generali di prevenzione del rischio sono assenti	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando le voci sopra "Alto" se vi sono almeno cinque voci sopra indicate "Medio" se vi sono tra le due e le quattro voci sopra indicate, "Basso" se vi sono meno di due voci sopra indicate	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, evidenziando gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione Indicare le ragioni per le quali si ritiene che le misure di prevenzione indicate negli indicatori più guardi ad evitare un rischio di corruzione "Basso".	Indicare eventuali misure ulteriori e gli attuatori a seguito del rischio	Rischio residuo	Indicare il rischio residuo rilevato dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti
DG/DRs	Fasse percettive documentazione contabile emessa da UNET	Controllo sulla/ricezione dei ruoli/ricezione dei ruoli/ricezione/ricezione/ricezione

MAPPATURA, PRECISIONE A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUALI E MISURE DI PREVENZIONE – ALLEGATO 1 AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Sezione Amministrazione trasparente	Processo	Fase del processo	Denominazione subfase	Descrizione della subfase (modalità operative svolte per attuazione)	Descrizione del processo per la realizzazione della subfase	Area di rischio	Rischio individuale	Codice rischio	Indicatore n. 1 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 2 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 3 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 4 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 5 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 6 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Indicatore n. 7 livello di rischio 1 = basso 2 = medio 3 = alto	Livello complessivo del rischio	Motivazione	Misure comuni e generali per ciascun rischio	Rischio residuo	Misure specifiche per ciascun rischio individuale (indicare per ciascuna misura: tempi, responsabili, indicatori di monitoraggio, risultati attesi)
DG VA (ex DG CRDM)	PROCEDIMENTO DI MISSIONE	- AUTORIZZAZIONE/ CONCESSIONE/ PAGAMENTO	PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE/ NO. PAGAMENTO	GESTIONE DELLE TRASFERTE DI LAVORO	Decreto legge 31.05.2010 n. 78 (legge 30.12.2010 n. 217	ALTRO	Carenza di motivazione o spinti di legittimazione della nomina. Clientelismo, nepotismo, mancanza di trasparenza. Acquisto a quello consorziti dalla legge	R-00-R-219	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Per ottenere la missione, il dipendente deve presentare la richiesta di viaggio approvazione individuale e al mezzo della competente Direzione IPP per la verifica della disponibilità di posti/mezzi e per ottenere il successivo dialogo della richiesta e parole amministrative. Pertanto il rischio complessivo è valutato basso.	VERIFICHE DEI PERIODICI DI A. CONTROLLO DELLA TTA LONGO DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ELEMENTI CHE DESCRIVONO LA MISSIONE	nessun rischio residuo	///
DG VA (ex DG CRDM)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	- DETERMINAZIONE A CONTRARRE, INCHIESTA, - D'OFFERTA - ESAME DELLE OFFERTE - AGGIUDICAZIONE - REGOLARE ESECUZIONE	RICHIESTA CIG E CUP, DETERMINA A CONTRARRE/ CONTRATTO, DECRETO DI PRESENTO E DI PAGAMENTO	PROCEDIMENTO DI SELTA DEL CONTRAENTE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	CIG, CIG, DATENA, n. 50 CIGO, DATENA, n. 250	CONTRATTI PUBBLICI	Alterazione della procedura al fine di favorire un'impresa o un fine o una fine in base requisiti ad altri soggetti concorrenti. Differenziazione nella scelta tra diversi strumentazione tecnica e contabile	R2-R-78	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	ADEGUAMENTO DEI RICORDI ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELLA LISTA DEI SOGGETTI RINVENTARI	NEMMENO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Pareri per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del testo protezioni sull'ambiente (Decreto legislativo dell'accordo 152/2006 ed art. 146, comma 4bis del D.Lgs. 42/2004 e DD. n. 260)	Decreto interdirettoriale amministrativo - Dichiarazione della valutazione e del rilascio dell'autorizzazione - Ministero dell'ambiente, della tutela e della natura e del territorio e del mare	Decreto interdirettoriale amministrativo - Dichiarazione della valutazione e del rilascio dell'autorizzazione - Ministero dell'ambiente, della tutela e della natura e del territorio e del mare	procedimento amministrativo	D.Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione della procedura al fine di favorire un'impresa o un fine o una fine in base requisiti ad altri soggetti concorrenti	R-22	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Gestione amministrativa del procedimento di rilascio della certificazione di conformità ai requisiti di sicurezza dell'Ispra	DECRETO AIA	Emanazione decreto ministeriale AIA	procedimento amministrativo	D.Lgs. 152/06, parte seconda, titolo III-bis	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione della procedura al fine di favorire un'impresa o un fine o una fine in base requisiti ad altri soggetti concorrenti	R-22	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Gestione amministrativa del procedimento di rilascio della certificazione di conformità ai requisiti di sicurezza dell'Ispra e della Commissione (AG_SPPC)	PARERE AIA	Verbale di conferenza dei servizi decisoria (convocata ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.m.i.) emanazione AIA	procedimento amministrativo	D.Lgs. 152/06, parte seconda, titolo III-bis	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione della procedura al fine di favorire un'impresa o un fine o una fine in base requisiti ad altri soggetti concorrenti	R-22	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. La procedura di emissione del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC è stata definita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del competente Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, art. 1, lett. b), assegna al Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.
DG VA (ex DG CRDM)	Conferimento di incarichi di consulenza ed assistenza alla commissione tecnica PNRR-PNIEC e delle opere strategiche approvate dal MTE	Verifica delle istanze amministrative	Analisi delle istanze e/o progetto del Gestore delle Reti e/o Gestore degli Impianti e/o Proponente del decreto. Consultazione del decreto interdirettoriale (MIMS – MATTM) e/o amministrazioni	procedimento amministrativo	Legge 23 agosto 2004, n. 239 (modifiche del settore energetico)	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Irregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria	R-117	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Assunzione/non affidamento di incarichi di consulenza/ assistenza	Verifica delle istanze amministrative	Azione di coordinamento della attività	procedimento amministrativo	d.lgs. 152/1997 d.lgs. 152/2007	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Presenza interessi irregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria	R-117-R-193	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Verifica della conformità ambientale dei lavori ai mitigazione/ rimedio	Parere	Accertamento di conformità della opera di interesse statale	Valutazione progettuale	AP-R. 59/98	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Irregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria	R-117	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il processo è vincolato e disciplinato in specifici atti amministrativi. Garantisce la trasparenza ai soggetti coinvolti e interessati. Inoltre il Codice di comunicazione nei generali rischio codificherà. Nella base delle ragioni rappresentate, non si sono manifestate in passato eventi contestati. In considerazione degli indicatori individuati, il rischio è valutato basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	BASSO	///
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio decreto interministeriale di VIA-PNIEC-PNRR	VIA-PNIEC-PNRR	Decreto Interministeriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte III titolo III	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC è stata definita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del competente Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, art. 1, lett. b), assegna al Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC è stata definita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del competente Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, art. 1, lett. b), assegna al Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio decreto interministeriale di VIA-ORDINARIA	VIA Ordinaria	Decreto Interministeriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte III titolo III	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio decreto direttoriale di VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO A VIA-ORDINARIA	VIA Ordinaria	Decreto Direttoriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte III capo IV	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio del parere VIA-LIVELLO OBIETTIVO	VIA Legge Obiettivo	Rilascio parere	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte III capo IV articoli 1 e 8	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio Decreto Direttoriale di VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO A VIA-LIVELLO OBIETTIVO	VIA Legge Obiettivo	Decreto direttoriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 titolo III capo IV articoli 1 e 8	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio Decreto Direttoriale di VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO A VIA DI LIVELLO OBIETTIVO	VIA Legge Obiettivo	Decreto Direttoriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 titolo III capo IV articoli 1 e 8	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio decreto interministeriale di VAS	VAS	Decreto Interministeriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte II titolo III	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.
DG VA (ex DG CRDM)	Rilascio decreto direttoriale di VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO A VAS	VAS	Decreto direttoriale	Valutazione progettuale	L. 152/2006 parte II titolo III	Pervi valutazioni ampliatori della cifra gerarchia decisionali con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alterazione valutazione dell'impatto ambientale VIA - VAS al fine di favorire o danneggiare un impresa o un ente (vario procedimento applicato sono codificate da norme e/o regolamenti)	R-20	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il procedimento è normato dal Dlgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.ed è disciplinato da specifici atti amministrativi. I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della Commissione CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è poi stabilito nelle competenze dell'Ufficio di Coll'ufficio e ha CTVA è nominato con atto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti. Le competenze istruttorie sono ripartite tra i componenti per collaborati, secondo i regolamenti le determinazioni della CTVA. Pertanto il rischio individuato per la componente Divisione 1 basso.	Monitoraggio periodico delle procedure	Assente	I pareri sono emessi dalla Commissione Tecnica per la VIA e VAS. La procedura di emissione del parere della CTVA, istituita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e prevede l'adozione di un decreto del Ministero. Ed in effetti, il regime regolamento di funzionamento della CTVA, allegato 1 al D.M. n. 342 del 24.06.2016 (decreto di riglione e di ripartizione delle funzioni della CTVA, art. 1, comma 1,assegna al Presidente della CTVA la funzione di riglione e di ripartizione dei compiti.

MAPPATURA PRECISSIO A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUALI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Aree/Macro-aree/processi per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo sul cui ambito risale (eventualmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento e processo mappato	Area di rischio	Rischi individuali	Cause evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello del rischio 6. Responsabilità nel processo di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori e specifiche/ulteriori e specifiche generali individuali nel PTPCT/ulteriori e specifiche individuali
Individuazione della struttura (Dipartimento/Direzione/Centro di competenza per materia)	Indicare l'oggetto del processo	Dettagliare le fasi/attività in cui si articola il processo	Dettagliare la tipologia di output prodotto affinché del processo	Dettagliare il procedimento amministrativo del processo/e sottoposto	Dettagliare la normativa di riferimento	Dettagliare l'area di rischio generale e specifica, scegliendo tra le seguenti categorie • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione • Altro (specificare)	Dettagliare gli eventi rischiosi riferiti alla fase/attività di competenza	Cause evento	Considerando "Basso" un il processo ha rilevanza esclusivamente interna, mentre non il processo comporta l'attribuzione di vantaggi (es. benefici, anche di natura economica, non rilevanti) "Medio" un processo ha rilevanza di vantaggi considerevoli e a soggetti esterni	Considerando "Basso" un il processo è vincolato e disciplinatamente disciplinato in specifiche norme, "Medio" un Processo è parzialmente vincolato da norme procedimentali regolamentate le modalità di esercizio della discrezionalità, "Alto" un il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" un il processo (linearità) è disciplinato e completamente trasparente rispetto previsto la pubblicazione obbligatoria degli atti, ordini ed aspetti non lineari, "Medio" un se assenza di una delle condizioni di pubblicazione, sono stati adottati atti regolamentari interni che prevedono forme di pubblicità in relazione alla fase del processo, "Alto" un il processo risulta opaco non avendo previsto forme di pubblicità	Considerando "Basso" un il processo non ha mai registrato eventi corruttivi negli ultimi 10 anni, "Medio" un non vi sono stati notizie su eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, "Alto" un vi sono notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" un vi sono misure anche per il processo oggetto di rischio, "Medio" un vi sono misure per gli altri processi, "Alto" un vi elementi non soddisfacenti	Considerando "Basso" un il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è elevato permanente, "Medio" un il livello è medio, "Alto" un il livello è insufficiente caratterizzato da condotta non "Alto" un sono si elementi non soddisfacenti	Considerando "Basso" un la responsabilità del processo ha partecipato sempre in maniera temporanea e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/ attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, "Medio" un ha partecipato/partecipa a tale procedimento temporaria e/o puntuale, "Alto" un sono stati rilevati casi di mancata o insufficiente partecipazione	Giudizio complessivo sul livello di rischio del processo, considerando ad ogni caso "Alto" un rischiosa conseguenze serie/ne ne possibili eventi corruttivi ne calcolo nell'ultimo quinquennio.	Dedicare le ragioni della valutazione espressa, elencando gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione, in particolare per quanto attiene alla base di concorso degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso".	Indicare eventuali misure esistenti a presidio del rischio	Individuare il rischio residuo dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori e/o specifiche/ulteriori e/o specifiche generali individuali nel PTPCT/ulteriori e/o specifiche individuali
DG/SPC	Acquisto di servizi, prodotti di necessità, lavori	Richiesta offerta Tecnico-economica; valutazione dell'offerta e stipulazione di congrua convenzione Informatica ed ERAGA per conoscenza ed DBS prima della stipula, richiesta di congrua/di economia, (nel caso di Regioni Sgb e Invalide Sgb/c); determina a contrarre e affidamento diretto del servizio, alla società in house	Convenzione a decreto direttoriale di approvazione ed impegno della spesa	Gestione amministrativa e contabile	Codice Appalti D.Lgs. 50/2023 + vincoli/ostacoli interni	Contratti pubblici	Alterazione della procedura al fine di favorire un'impresa o un fine extra-lav. in house-acquisto ad altre società/consorzi/enti [R22]	R22	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	BASSO	La valutazione è stata espressa in autoclassificazione del Sito che ogni integrità attività/ruolo/processo/procedimento, ha un rischio non è/ non è collusivo/ed/o/ed corruttivo. **1° Indicatore**: Il processo risulta complessivamente vincolato dal Codice degli appalti e dalla Convenzione Quadro con Regioni **2° Indicatore**: Il processo risulta/non/non è trasparente **3° Indicatore**: Il processo/non/non è/ha/ha/ha Determina a contrarre all'Ente Sanità regionale dell'Organo di controllo **4° Indicatore**: non/non/ci sono/non/ci sono casi/ci sono 10 anni **5° Indicatore**: Il livello attuazione misure è permanente soddisfacente **6° Indicatore**: Permanente/temporaria/non/ed/ha/ha/ha

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo nel cui ambito (totale o parzialmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento o processo sottoposto	Aree di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di rilevanza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi accaduti nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Misurazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello di rischio 6. Possibilità nel processo di realizzazione di comportamenti illeciti per favorire un soggetto nel processo decisionale	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure ritenute opportune di ulteriore riduzione del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure ulteriori da applicare nel triennio successivo al rischio residuo
Individuazione della struttura (Dipartimento/Ufficio) competente per materia	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output (Provvedimento/Atto/Contratto/Convenzione/Accordo/Altro) del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo o non di processo rischio sensibile	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie • Poco rilevante: ampi margini di libertà allora gestibile dai dirigenti/ area di rischio economico diretto ad immediato per i dirigenti/ • Poco rilevante: ampi margini di libertà allora gestibile dai dirigenti/ area di rischio economico diretto ed immediato per il dirigente/ • Carattere Politico • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle risorse, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenziosi • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per la politiche di coesione • Altro (specificare)	Esplicitare quali rischi/rischi elenchi alla luce/area di di competenza		Considerando "Basso" se il processo è interdisciplinare, interessa più Dipartimenti/Uffici/Aree, "Medio" se coinvolge un numero limitato di Dipartimenti/Uffici/Aree, "Alto" se coinvolge un numero elevato di Dipartimenti/Uffici/Aree, "Altissimo" se coinvolge tutti/quasi tutti i Dipartimenti/Uffici/Aree	Considerando "Basso" se il processo è vincolato e/o strettamente disciplinato da norme, "Medio" se parzialmente vincolato, "Alto" se il processo è discrezionale ma sono state emanate direttive/linee guida/modelli di esercizio della discrezionalità, "Altissimo" se il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" se il processo è rilevante ai fini della pianificazione obbligatoria/ordinaria, "Medio" se rilevante ai fini "Medio" se rilevante ai fini obbligo legislativo di pianificazione, "Alto" se rilevante ai fini di pianificazione non obbligatoria/ordinaria, "Altissimo" se rilevante ai fini del processo di pianificazione obbligatoria/ordinaria ma non manda/prorroga	Considerando "Basso" se non è stato oggetto di eventi negli ultimi 10 anni, "Medio" se non è stato oggetto di eventi negli ultimi 5 anni, "Alto" se è stato oggetto negli ultimi 2 anni, "Altissimo" se è stato oggetto di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se le misure generali e specifiche e/o ulteriori permettono adeguatamente il controllo del rischio, "Medio" se le misure generali e specifiche e/o ulteriori permettono parzialmente il controllo del rischio, "Alto" se le misure generali e specifiche e/o ulteriori non permettono il controllo del rischio, "Altissimo" se le misure generali e specifiche e/o ulteriori non permettono assolutamente il controllo del rischio, "Alto" se le misure sono ritenute di scarsa efficacia/inefficacia	Considerando "Basso" se è impossibile del processo/fase partecipare comporre o mantenere comportamenti poco trasparenti o poco tracciabili, "Medio" se è parzialmente possibile del processo/fase partecipare comporre o mantenere comportamenti poco trasparenti o poco tracciabili, "Alto" se è possibile del processo/fase partecipare comporre o mantenere comportamenti poco trasparenti o poco tracciabili, "Altissimo" se è sicuro/certo del processo/fase partecipare comporre o mantenere comportamenti poco trasparenti o poco tracciabili	Livello complessivo del rischio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, dettagliando gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione. Specificare inoltre gli elementi che stanno alla base di ciascuna degli indicatori per i quali è stato assegnato un livello di rischio "Basso" **VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Diretta, nel suo complesso, in un basso rischio corruzione in quanto non sussiste alcun rischio di corruzione, di mancanza di trasparenza e/o di eventuali violazioni delle **Indicatori di rischio "basso":** **R1:** Non vi è alcun interesse **R2:** Nessun precedente di eventi corruttivi **R3:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente **R4:** Partecipazione parziale e temporale dei responsabili del processo **Nessun indicatore di rischio "alto"**	Verifica dei passaggi mensili, verificazione conflitto di interessi, codice di comportamento, formazione del personale, ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle già previste ed PTCT
Dipartimento Energia - DIH	Monitoraggio delle cause di ritardo nella gestione ordinaria e/o ordinaria - DEADLINES di PERFORMANCE	Interessi pratiche/ cause (Ordinaria/ Ordinaria/ Ordinaria per Emergenze ordinaria, aggiornamento cons ordinaria, ordinaria,) Ricevuta/ ricevuta/ ricevuta di eventuali criticità/ ritardi/ cause/ soluzioni per il suo superamento; - Compilazione cruscotti di	Predisposizione schede di monitoraggio e relazione sugli eventuali ritardi e/o modifiche/ conflitto/ritardi di attività/ritardo/ritardo/ritardo	Supporto all'Ufficio/ Dipartimento/ Direzione generali affinerai/ DIH per l'adozione degli atti di indirizzo politico e/ o/ programmazione della Performance	D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009. D. Lgs. n. 74 del 25/05/2017	Altro (Ciclo della performance)	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione dei livelli di servizio e del raggiungimento della performance. Inesattezza nell'utilizzo e nell'inserimento delle informazioni al fine di a/ raraggiungere o/ raraggiungere particolari/ raggiri	R11; R200	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Diretta, nel suo complesso, in un basso rischio corruzione in quanto non sussiste alcun rischio di corruzione, di mancanza di trasparenza e/o di eventuali violazioni delle **Indicatori di rischio "basso":** **R1:** Non vi è alcun interesse **R2:** Nessun precedente di eventi corruttivi **R3:** Il livello di attuazione delle misure è pienamente soddisfacente **R4:** Partecipazione parziale e temporale dei responsabili del processo **Nessun indicatore di rischio "alto"**	Verifica dei passaggi mensili, verificazione conflitto di interessi, codice di comportamento, formazione del personale, ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle già previste ed PTCT
Dipartimento Energia - DIH	Sistema di valutazione delle prestazioni del personale	Predisposizione/ revisione/ adozione/ approvazione del sistema di valutazione del personale/ - Incarichi/ - Monitoraggio/ aggiornamento/ ed/ o/ revisione	Schede di valutazione personale	Gestione del personale	D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009. D. Lgs. n. 74 del 25/05/2017	Acquisizione e gestione del personale	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione dei livelli di servizio e del raggiungimento della performance	R11;	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	**Basso**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA:** Diretta, nel suo complesso, in un basso rischio corruzione in quanto non sussiste alcun rischio di corruzione, di mancanza di trasparenza e/o di eventuali violazioni delle **Indicatori di rischio "basso":** Ogni dipendente verifica la propria scheda di valutazione e segnala la/ccasa, se mediante/ **R1:** Non vi è alcun interesse **R2:** Nessun di rilevanza nessuna/ccasa **R3:** Non vi sono notizie di eventi corruttivi **R4:** Scheda di valutazione/ valutazione/ valutazione/	Verifica dei passaggi mensili, verificazione conflitto di interessi, codice di comportamento, formazione del personale ed ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quelle dell'accesso civico generalizzato	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle già previste ed individuate nel PTCT
Dipartimento Energia - DIH	Progetto di conferimento/ mandato di incarico/ appalto/ ordinario/ ordinario/ ordinario

MATRIZ DE DEL TRABAJO DE GRADO DE LA MAESTRIA EN ARQUITECTURA - ARQ. DE PAISAJE CON LA MAESTRIA EN DISEÑO URBANO - FACULTAD DE DISEÑO, ARQUITECTURA Y ARTES - UNIVERSIDAD PILOTO DE COLOMBIA - SEDE CAMPUS - 2020-2021

Nombre completo del estudiante	Proyecto	Tipo de proyecto	Escala del proyecto	Ubicación del proyecto	Problemática a resolver	Pregunta de investigación	Hipótesis	Objetivo general	Objetivos específicos	Objetivo específico 1	Objetivo específico 2	Objetivo específico 3	Objetivo específico 4	Objetivo específico 5	Objetivo específico 6	Objetivo específico 7	Objetivo específico 8	Objetivo específico 9	Metodología	Fuentes consultadas y/o bibliografía	Alcance y/o cobertura	Entregables del proyecto
Cada estudiante escribe su tema. Ejemplo: Nombre del estudiante: Diseño urbano	Nombre o título del proyecto	Especifique si es arquitectónico o urbano	Especifique si es a escala barrial, zonal, urbana o regional	Especifique si es en Bogotá o en otra ciudad o región	Describa la problemática a resolver	Formule una pregunta de investigación	Formule una hipótesis	Describa el objetivo general	Describa los objetivos específicos	Describa el objetivo específico 1	Describa el objetivo específico 2	Describa el objetivo específico 3	Describa el objetivo específico 4	Describa el objetivo específico 5	Describa el objetivo específico 6	Describa el objetivo específico 7	Describa el objetivo específico 8	Describa el objetivo específico 9	Describa la metodología a seguir para cada uno de los objetivos específicos	Describa las fuentes a consultar y/o bibliografía básica	Describa el alcance y/o cobertura	Describa los productos o entregables del proyecto
Cada participante es responsable de su información	Ejemplo: Diseño de parques	Ejemplo: Es un proyecto arquitectónico	Ejemplo: Es a escala barrial	Ejemplo: Es en Bogotá	Describa el problema a resolver	Formule una pregunta de investigación	Formule una hipótesis	Describa el objetivo general	Describa los objetivos específicos	Describa el objetivo específico 1	Describa el objetivo específico 2	Describa el objetivo específico 3	Describa el objetivo específico 4	Describa el objetivo específico 5	Describa el objetivo específico 6	Describa el objetivo específico 7	Describa el objetivo específico 8	Describa el objetivo específico 9	Describa la metodología a seguir para cada uno de los objetivos específicos	Describa las fuentes a consultar y/o bibliografía básica	Describa el alcance y/o cobertura	Describa los productos o entregables del proyecto
Cada participante es responsable de su información	Diseño de parques para el mejoramiento ambiental y la biodiversidad	Especifique si es arquitectónico o urbano: Es un proyecto urbano	Especifique si es a escala barrial, zonal, urbana o regional: Zonal	Especifique si es en Bogotá o en otra ciudad o región: Localidad de Suba	Los parques no son suficientes para mejorar la calidad de vida de los habitantes de la localidad de Suba	Cómo se puede mejorar la calidad de vida de los habitantes de la localidad de Suba a partir de la implementación de parques?	Si se implementan parques en la localidad de Suba, se mejorará la calidad de vida de los habitantes de la localidad de Suba	Diseñar parques para el mejoramiento ambiental y la biodiversidad en la localidad de Suba	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Ubicación	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Área	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Población beneficiaria	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Biodiversidad	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Accesibilidad	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Mobiliario	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Iluminación	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Seguridad	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Mantenimiento	Caracterizar los parques de la localidad de Suba en cuanto a su estado actual, su ubicación, su área, su población beneficiaria, su biodiversidad, su accesibilidad, su mobiliario, su iluminación, su seguridad, su mantenimiento, su administración y su gestión: Administración y gestión	Describa la metodología a seguir para cada uno de los objetivos específicos: Ejemplo: Para el objetivo específico 1 se realizará un inventario de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 2 se realizará un mapa de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 3 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 4 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 5 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 6 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 7 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 8 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 9 se realizará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba	Describa las fuentes a consultar y/o bibliografía básica: Ejemplo: Para el objetivo específico 1 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 2 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 3 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 4 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 5 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 6 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 7 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 8 se consultará la bibliografía sobre parques, para el objetivo específico 9 se consultará la bibliografía sobre parques	Describa el alcance y/o cobertura: Ejemplo: Para el objetivo específico 1 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 2 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 3 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 4 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 5 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 6 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 7 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 8 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba, para el objetivo específico 9 el alcance y/o cobertura es la localidad de Suba	Describa los productos o entregables del proyecto: Ejemplo: Para el objetivo específico 1 se entregará un inventario de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 2 se entregará un mapa de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 3 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 4 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 5 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 6 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 7 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 8 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba, para el objetivo específico 9 se entregará un diagnóstico de los parques de la localidad de Suba
Cristian Camilo Lancheros Fonseca - Mtro. Cristian Camilo Lancheros Fonseca	Diseño de parques para el mejoramiento ambiental y la biodiversidad en la localidad de Suba	Es un proyecto urbano	Es a escala barrial, zonal, urbana y regional: Zonal	Es en Bogotá

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE – ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Documentazione output	Denominazione del procedimento amministrativo sul sito amministrazione trasparente	Normativa di riferimento per il procedimento e processo maggiore	Aree di rischio	Rischi individuati	Codice evento	Indicatore del livello di rischio 1: Livello di interessa esterno	Indicatore del livello di rischio 2: Livello di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3: Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 4: Manifestazione di eventi corruttivi nel presente	Indicatore del livello del rischio 5: attuazione delle misure di contenimento del rischio già previste	Indicatore del livello del rischio 6: attuazione e efficacia delle misure di contenimento del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure volontarie e specifiche del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione individuate per ridurre il rischio sulle generali individuate nel PTPCT e in seguito ai risultati del monitoraggio
Individuazione della struttura competente per materia (Generale competenza per materia)	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto all'interno del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo e/o sul sito Amministrazione trasparente	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare le aree di rischio (Aree di rischio generali e specifiche)	Esplicitare gli eventi rischiosi attinenti alle macro-tipologie corruttive		Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza esterna, "Medio" se il processo ha rilevanza esterna con benefici economici, "Alto" se il processo ha rilevanza esterna con benefici economici e/o soggetti esterni	Considerando "Basso" se il processo è vincolato e/o non ha rilevanza economica, "Medio" se il processo è vincolato e/o ha rilevanza economica, "Alto" se il processo è discrezionale e/o ha rilevanza economica	Considerando "Basso" se il processo è caratterizzato da complessità normativa e/o procedurale e/o organizzativa, "Medio" se il processo è caratterizzato da complessità normativa e/o procedurale e/o organizzativa e/o modalità di esercizio della discrezionalità, "Alto" se il processo è caratterizzato da complessità normativa e/o procedurale e/o organizzativa e/o modalità di esercizio della discrezionalità e/o ha rilevanza esterna	Considerando "Basso" se il processo è caratterizzato da complessità normativa e/o procedurale e/o organizzativa e/o modalità di esercizio della discrezionalità e/o ha rilevanza esterna, "Medio" se il processo è caratterizzato da complessità normativa e/o procedurale e/o organizzativa e/o modalità di esercizio della discrezionalità e/o ha rilevanza esterna e/o ha dato luogo nel passato a eventi corruttivi	Considerando "Basso" se vi sono eventi corruttivi nel presente, "Medio" se vi sono eventi corruttivi negli ultimi 3 anni, "Alto" se vi sono eventi corruttivi negli ultimi 1 anno, "Alto" se vi sono eventi di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se vi sono misure generiche specifiche e/o misure gestionali e/o misure di controllo e/o misure di trasparenza e/o misure di sensibilizzazione e/o misure di formazione e/o misure di collaborazione e/o misure di rotazione, "Medio" se vi sono misure di tipologia diversa, "Alto" se vi sono misure di tipologia diversa e/o misure di tipologia diversa e/o misure di tipologia diversa e/o

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - RISCHI INDIVIDUALI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Aree/Macro-aree/processi per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo sul cui analisi risale (eventualmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento e processo mappato	Aree di rischio	Rischi individuali	Cause evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazioni di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello di rischio 6. Pesatività nel processo di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori (es specifiche/ripetute a specifiche generali) individuate nel PTPCT per ciascun rischio individuato
Individuazione della struttura (Dipartimento/Direzione/Comando competente per materia)	Indicare il nome del processo	Descrivere le fasi/attività in cui si articola il processo	Descrivere la tipologia di output prodotto affinché del processo	Descrivere il procedimento amministrativo sul processo/i risulta correlato	Indicare le normative di riferimento	Descrivere la/le area/e di rischio generale e specifica, scegliendo fra le seguenti categorie • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione • Altro (specificare)	Descrivere gli eventi rischiosi riferiti alle fattispecie di competenza		Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza marginale per l'ente, "Medio" se interessa esterni ma il processo comporta l'attribuzione di vantaggi (es benefici, anche di natura economica, non rilevanti) "Alto" se il processo attribuisce di vantaggi considerabili e soggetti/utenze	Considerando "Basso" se il processo è vincolato e/o regolamentato da disposizioni di legge, atti regolatori, "Medio" se il processo è vincolato e/o regolamentato da disposizioni di rango inferiore (es procedimenti regolamentati da modelli di convenzione della amministrazione, "Alto" se il processo è totalmente discrezionale	Considerando "Basso" se il processo (linee/atti) è ampiamente trasparente rispetto ai soggetti interessati, "Medio" se trasparenza è parziale, "Alto" se il processo risulta opaco non essendo previsto forme di pubblicità	Considerando "Basso" se non si sono mai verificati casi di eventi corruttivi nel passato, "Medio" se non si sono mai verificati casi di eventi corruttivi negli ultimi 3 anni, "Alto" se si sono verificati casi di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se le misure previste sono state attuate per il processo sugli ultimi 3 anni, "Medio" se non si sono state attuate su eventi corruttivi negli ultimi 3 anni, "Alto" se non si sono mai attuate	Considerando "Basso" se il responsabile del processo ha partecipato sempre in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza, "Medio" se la partecipazione è stata parzialmente tempestiva e/o puntuale, "Alto" se si sono verificate ritardi, omissioni e inadeguatezze partecipazione	Livello complessivo del rischio	Indicare le ragioni della valutazione espressa, elencando gli elementi e i relativi pesi a fondamento del giudizio. Il livello di rischio deve essere motivato tenendo conto dei fattori di concorso degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso"	Indicare eventuali misure esistenti a presidio del rischio	Indicare il rischio residuo dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori (es specifiche/ripetute a specifiche generali) individuate nel PTPCT per ciascun rischio individuato
DGEDE Dir. II (DUDGEDE DIV IV)	Stime del processo e fornitura finalizzata al rilascio di certificazioni energetiche per l'adempimento di cui al D.lgs 8 luglio 2005 n. 192 (certificazione energetica degli edifici	1. Istruttoria delle proposte di autorizzazione per conto di certificatori energetici presentate 2. Autorizzazione dei corsi, previa intesa del MIT	Predisposizione della determinazione dirigenziale di autorizzazione alle certificatori dei corsi per certificazione energetica	Rilascio dell'autorizzazione ai soggetti che intendono svolgere il ruolo di formatore per la certificazione energetica degli edifici	Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75, articolo 2, comma 5	Aree di rischio per i procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Atteggiamenti illeciti o di favoreggiamento nei confronti dei richiedenti l'autorizzazione	R09	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Indicare il livello di interesse esterno del processo: vista che si tratta di certificazione di natura complessa e tecnica, la certificazione delle caratteristiche di rendimento energetico degli edifici, la certificazione dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a certificatori energetici ha un interesse elevato da parte di soggetti esterni (ad esempio amministratori di condomini, imprese, ecc.) che sono interessati ad ottenere la certificazione energetica degli edifici per poter vendere le proprietà ed ottenere un miglior prezzo di mercato. Il grado di discrezionalità è basso in quanto si tratta di un procedimento di natura tecnica, il cui esito è vincolato alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore. Il livello di trasparenza del processo è alto in quanto le modalità di svolgimento del processo sono state definite con apposite linee guida pubblicate sul sito istituzionale dell'ente. Non si sono mai verificati casi di eventi corruttivi negli ultimi 3 anni. Le misure previste sono state attuate per il processo in esame negli ultimi 3 anni. Il responsabile del processo ha partecipato in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza. Il livello di rischio è basso*	Il rischio residuo è basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. III (DUDGEDE DIV V)	Abilitazione alla vendita di gas naturale e altri fluidi	1. Acquisizione istanze della documentazione 2. Istruttoria tecnica e esame della documentazione 3. Conclusione del procedimento e rilascio o rifiuto dell'autorizzazione	Accertamento del requisiti	Accertamento dei requisiti	Dlgs. 164/2000 (art. 15) DM 29 dicembre 2011	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Esame istruttoria, istruttoria e valutazione della documentazione presentata	R09, R15, R16	Alto	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	*Pesatività degli vendite: Considerando "Basso" se il processo non interessa esterni, "Medio" se il processo comporta interessi in conflitto, "Alto" se il processo determina ha interessi in conflitto*	Nessuna misura esistente	Non si ravvisano rischi residui	Istituzione portale informatico per la gestione dell'istanza vendite gas
DGEDE Dir. IV (DUDGEDE DIV VI)	Processo finalizzato per la conservazione di autorizzazioni e pareri vendita carburanti/gasolio autotrasporto (ex art. 2 autotrasporto) e conversione da autorizzazione a certificazione con carburanti	1. Accompagnamento delle istruttorie al parere reso dal Comitato 2. Predisposizione delle pratiche di conversione da autorizzazione a certificazione con carburanti	Schede di presentazione delle pratiche ad Comitato	Conversione indennizzo previsto per chiusura impianti di distribuzione carburanti e/o rilascio certificazione delle aree	Dlgs. 11 febbraio 1998, n. 32, DM 31 agosto 2005 e DM. 19 aprile 2013	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Incertezza nomina Comitato per conservazione autorizzazioni/ Mancanza di parere da parte del Comitato	(1) R09 (2)R02 (3)R04, R09(4) (5)R03	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Indicare il livello di interesse esterno del processo: considerando che il processo è rivolto a soggetti esterni (gestori di impianti di distribuzione carburanti) il livello di interesse esterno è medio-alto. Considerando che il processo è vincolato da norme di settore il grado di discrezionalità è basso. Considerando che il processo è ampiamente trasparente rispetto ai soggetti interessati il livello di trasparenza è basso. Considerando che non si sono mai verificati casi di eventi corruttivi negli ultimi 3 anni il livello di rischio è basso. Considerando che le misure previste sono state attuate per il processo in esame negli ultimi 3 anni il livello di rischio è basso. Considerando che il responsabile del processo ha partecipato in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza il livello di rischio è basso*	Il rischio residuo è basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. IV (DUDGEDE DIV VI)	Controlli e verifiche alle aziende autorizzate/ attività di ispezione di biocarburanti	1.Studio delle Aziende da sottoporre a controlli e del tipo di controllo da effettuare 2.Ispezione presso le aziende 3.Proposta al Presidente del Comitato Interministeriale di vaminazione/ntesa ministeriale Tedesca	Relazione sul controllo presentata al Comitato Interministeriale	Controlli sulla correttezza dell'attività svolta in conversione di biocarburanti	DL 22 giugno 2012 convertito in L 7 agosto 2012 n. 134.	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Incarichi e nomine	*1.Discrezione di discrezionalità nella scelta dei limitatamente incarichi 2. Discrezione di discrezionalità nella scelta della controllata 3. Discrezione di discrezionalità da parte del funzionario incaricato nelle valutazioni dei documenti 4. Discrezione di discrezionalità da parte del funzionario incaricato nelle valutazioni dei documenti 5. Scarsa compliance della normativa 6. Rischio di discrezionalità nelle valutazioni sulla compliance della normativa da parte del funzionario Coordinatore*	(1) R02 (2) R03 (3)R02(4) R03	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Indicare il livello di interesse esterno del processo: considerando che il processo è rivolto a soggetti esterni (gestori di impianti di distribuzione carburanti) il livello di interesse esterno è medio-alto. Considerando che il processo è vincolato da norme di settore il grado di discrezionalità è basso. Considerando che il processo è ampiamente trasparente rispetto ai soggetti interessati il livello di trasparenza è basso. Considerando che non si sono mai verificati casi di eventi corruttivi negli ultimi 3 anni il livello di rischio è basso. Considerando che le misure previste sono state attuate per il processo in esame negli ultimi 3 anni il livello di rischio è basso. Considerando che il responsabile del processo ha partecipato in maniera tempestiva e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza il livello di rischio è basso*	Il rischio residuo è basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, conferenze di servizi 3. Predisposizione schema provvedimento 4. Adozione provvedimento	Provvedimento amministrativo	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Nel procedimento sono coinvolti gli Enti, le Amministrazioni e gli Organismi tecnici competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è di medio basso.*	Per la conoscenza dell'amministratore sono acquisiti, attraverso processi trasparenti, i pareri degli Enti, delle Amministrazioni e degli Organismi tecnici competenti coinvolti nel procedimento	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, conferenze di servizi 3. Predisposizione schema provvedimento 4. Adozione provvedimento	Provvedimento amministrativo	LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Nel procedimento sono coinvolti gli Enti, le Amministrazioni e gli Organismi tecnici competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è medio*	Per la conoscenza dell'amministratore sono acquisiti, attraverso processi trasparenti, i pareri degli Enti, delle Amministrazioni e degli Organismi tecnici competenti coinvolti nel procedimento	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale per conto terzi	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, conferenze di servizi 3. Predisposizione schema provvedimento 4. Adozione provvedimento	Provvedimento amministrativo	LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Nel procedimento sono coinvolti gli Enti, le Amministrazioni e gli Organismi tecnici competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è medio*	Per la conoscenza dell'amministratore sono acquisiti, attraverso processi trasparenti, i pareri degli Enti, delle Amministrazioni e degli Organismi tecnici competenti coinvolti nel procedimento	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, conferenze di servizi 3. Predisposizione schema provvedimento 4. Adozione provvedimento	Provvedimento amministrativo	LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Nel procedimento sono coinvolti gli Enti, le Amministrazioni e gli Organismi tecnici competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è medio*	Per la conoscenza dell'amministratore sono acquisiti, attraverso processi trasparenti, i pareri degli Enti, delle Amministrazioni e degli Organismi tecnici competenti coinvolti nel procedimento	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale per conto non appartenenti alUE/di	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, nulla osta da parte di Amministrazioni internazionali competenti 3. Predisposizione schema provvedimento 4. acquisizione nulla osta da parte di Amministrazioni internazionali competenti 5. Adozione provvedimento di concessione con altre Amministrazione competenti	Provvedimento amministrativo	LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Nel procedimento sono coinvolti gli Enti, le Amministrazioni nazionali ed internazionali e gli Organismi tecnici competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è medio*	Per la conoscenza dell'amministratore sono acquisiti, attraverso processi trasparenti, il parere degli Enti, delle Amministrazioni nazionali ed internazionali e degli Organismi tecnici competenti coinvolti nel procedimento	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
DGEDE Dir. V (DUDGEDE DIV VI)	Attività relativa alla sottoscrizione di convenzioni per l'esecuzione di attività di monitoraggio radioattivo e fisico-ambientale	1.Acquisizione istanze ed avvio del procedimento 2. Istruttoria tecnica, acquisizione pareri da parte di Enti, Amministrazioni ed Organismi tecnici competenti, conferenze di servizi 3. Predisposizione schema provvedimento 4. Adozione provvedimento	Provvedimento amministrativo	LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2005, n. 101	3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad esempio autorizzazioni, concessioni)	Complicato delle tematiche trattate, controlli della documentazione (1) - Complicato della procedura, controlli dei pareri e prescrizioni (2) - Controlli dei requisiti necessari alla conclusione del procedimento (3) - Verifiche della conformità del parere rallentamento all'esito del procedimento (4)	(1) R15, R07 (2) R15, R07 (3)R15 (4) R15, R19)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	*Processo trasparente disciplinato dalla normativa vigente. Obiettivione commerciali a tutte le Amministrazioni nazionali competenti. La complicatezza e la dilazionata della materia impongono una costante vigilanza da parte di tutti attori coinvolti nel processo. Non risultano neanche in eventi corruttivi accaduti sufficiente appropriatezza. In considerazione della attività probabile dell'evento il livello di rischio è medio*	La conoscenza dell'amministratore avviene attraverso un processo trasparente di obiettivione commerciali a tutte le Amministrazioni nazionali competenti	Nessun rischio residuo individuato	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT

**MATRICE DEI RISCHI E MISURE COMPLEMENTARI - DPR 252/2005 DEL 04/12/2006 (REGOLAMENTO - ART.8 LEGGE 136/2010 DEL 13/08/2010 - DL 187/2010 DEL 12/12/2010 - DL 138/2011 DEL 13/08/2011 - DL 174/2012 DEL 10/10/2012 - DL 76/2013 DEL 28/06/2013 - DL 90/2014 DEL 24/06/2014 - DL 78/2015 DEL 19/06/2015 - DL 50/2017 DEL 24/04/2017 - DL 152/2021 DEL 06/11/2021 - DL 77/2021 DEL 31/05/2021 - DL 36/2022 DEL 30/04/2022 - DL 13/2023 DEL 24/02/2023 - DL 19/2024 DEL 02/03/2024 - DL 60/2024 DEL 19/05/2024 - DL 84/2024 DEL 30/07/2024 - DL 145/2024 DEL 29/10/2024 - DL 19/2025 DEL 27/02/2025 - DL 57/2025 DEL 28/04/2025 - DL 73/2025 DEL 27/05/2025 - DL 95/2025 DEL 30/07/2025 - DL 116/2025 DEL 29/09/2025 - DL 127/2025 DEL 10/10/2025 - DL 175/2025 DEL 05/12/2025 - DL 191/2025 DEL 30/12/2025 - DL 7/2026 DEL 12/02/2026 - DL 21/2026 DEL 05/03/2026 - DL 38/2026 DEL 31/03/2026 - DL 45/2026 DEL 30/04/2026 - DL 51/2026 DEL 14/05/2026 - DL 61/2026 DEL 26/05/2026 - DL 69/2026 DEL 09/06/2026 - DL 74/2026 DEL 16/06/2026 - DL 78/2026 DEL 23/06/2026 - DL 79/2026 DEL 24/06/2026 - DL 80/2026 DEL 25/06/2026 - DL 82/2026 DEL 26/06/2026 - DL 83/2026 DEL 27/06/2026 - DL 84/2026 DEL 28/06/2026 - DL 85/2026 DEL 29/06/2026 - DL 86/2026 DEL 30/06/2026 - DL 87/2026 DEL 01/07/2026 - DL 88/2026 DEL 02/07/2026 - DL 89/2026 DEL 03/07/2026 - DL 90/2026 DEL 04/07/2026 - DL 91/2026 DEL 05/07/2026 - DL 92/2026 DEL 06/07/2026 - DL 93/2026 DEL 07/07/2026 - DL 94/2026 DEL 08/07/2026 - DL 95/2026 DEL 09/07/2026 - DL 96/2026 DEL 10/07/2026 - DL 97/2026 DEL 11/07/2026 - DL 98/2026 DEL 12/07/2026 - DL 99/2026 DEL 13/07/2026 - DL 100/2026 DEL 14/07/2026 - DL 101/2026 DEL 15/07/2026 - DL 102/2026 DEL 16/07/2026 - DL 103/2026 DEL 17/07/2026 - DL 104/2026 DEL 18/07/2026 - DL 105/2026 DEL 19/07/2026 - DL 106/2026 DEL 20/07/2026 - DL 107/2026 DEL 21/07/2026 - DL 108/2026 DEL 22/07/2026 - DL 109/2026 DEL 23/07/2026 - DL 110/2026 DEL 24/07/2026 - DL 111/2026 DEL 25/07/2026 - DL 112/2026 DEL 26/07/2026 - DL 113/2026 DEL 27/07/2026 - DL 114/2026 DEL 28/07/2026 - DL 115/2026 DEL 29/07/2026 - DL 116/2026 DEL 30/07/2026 - DL 117/2026 DEL 31/07/2026 - DL 118/2026 DEL 01/08/2026 - DL 119/2026 DEL 02/08/2026 - DL 120/2026 DEL 03/08/2026 - DL 121/2026 DEL 04/08/2026 - DL 122/2026 DEL 05/08/2026 - DL 123/2026 DEL 06/08/2026 - DL 124/2026 DEL 07/08/2026 - DL 125/2026 DEL 08/08/2026 - DL 126/2026 DEL 09/08/2026 - DL 127/2026 DEL 10/08/2026 - DL 128/2026 DEL 11/08/2026 - DL 129/2026 DEL 12/08/2026 - DL 130/2026 DEL 13/08/2026 - DL 131/2026 DEL 14/08/2026 - DL 132/2026 DEL 15/08/2026 - DL 133/2026 DEL 16/08/2026 - DL 134/2026 DEL 17/08/2026 - DL 135/2026 DEL 18/08/2026 - DL 136/2026 DEL 19/08/2026 - DL 137/2026 DEL 20/08/2026 - DL 138/2026 DEL 21/08/2026 - DL 139/2026 DEL 22/08/2026 - DL 140/2026 DEL 23/08/2026 - DL 141/2026 DEL 24/08/2026 - DL 142/2026 DEL 25/08/2026 - DL 143/2026 DEL 26/08/2026 - DL 144/2026 DEL 27/08/2026 - DL 145/2026 DEL 28/08/2026 - DL 146/2026 DEL 29/08/2026 - DL 147/2026 DEL 30/08/2026 - DL 148/2026 DEL 31/08/2026 - DL 149/2026 DEL 01/09/2026 - DL 150/2026 DEL 02/09/2026 - DL 151/2026 DEL 03/09/2026 - DL 152/2026 DEL 04/09/2026 - DL 153/2026 DEL 05/09/2026 - DL 154/2026 DEL 06/09/2026 - DL 155/2026 DEL 07/09/2026 - DL 156/2026 DEL 08/09/2026 - DL 157/2026 DEL 09/09/2026 - DL 158/2026 DEL 10/09/2026 - DL 159/2026 DEL 11/09/2026 - DL 160/2026 DEL 12/09/2026 - DL 161/2026 DEL 13/09/2026 - DL 162/2026 DEL 14/09/2026 - DL 163/2026 DEL 15/09/2026 - DL 164/2026 DEL 16/09/2026 - DL 165/2026 DEL 17/09/2026 - DL 166/2026 DEL 18/09/2026 - DL 167/2026 DEL 19/09/2026 - DL 168/2026 DEL 20/09/2026 - DL 169/2026 DEL 21/09/2026 - DL 170/2026 DEL 22/09/2026 - DL 171/2026 DEL 23/09/2026 - DL 172/2026 DEL 24/09/2026 - DL 173/2026 DEL 25/09/2026 - DL 174/2026 DEL 26/09/2026 - DL 175/2026 DEL 27/09/2026 - DL 176/2026 DEL 28/09/2026 - DL 177/2026 DEL 29/09/2026 - DL 178/2026 DEL 30/09/2026 - DL 179/2026 DEL 01/10/2026 - DL 180/2026 DEL 02/10/2026 - DL 181/2026 DEL 03/10/2026 - DL 182/2026 DEL 04/10/2026 - DL 183/2026 DEL 05/10/2026 - DL 184/2026 DEL 06/10/2026 - DL 185/2026 DEL 07/10/2026 - DL 186/2026 DEL 08/10/2026 - DL 187/2026 DEL 09/10/2026 - DL 188/2026 DEL 10/10/2026 - DL 189/2026 DEL 11/10/2026 - DL 190/2026 DEL 12/10/2026 - DL 191/2026 DEL 13/10/2026 - DL 192/2026 DEL 14/10/2026 - DL 193/2026 DEL 15/10/2026 - DL 194/2026 DEL 16/10/2026 - DL 195/2026 DEL 17/10/2026 - DL 196/2026 DEL 18/10/2026 - DL 197/2026 DEL 19/10/2026 - DL 198/2026 DEL 20/10/2026 - DL 199/2026 DEL 21/10/2026 - DL 200/2026 DEL 22/10/2026 - DL 201/2026 DEL 23/10/2026 - DL 202/2026 DEL 24/10/2026 - DL 203/2026 DEL 25/10/2026 - DL 204/2026 DEL 26/10/2026 - DL 205/2026 DEL 27/10/2026 - DL 206/2026 DEL 28/10/2026 - DL 207/2026 DEL 29/10/2026 - DL 208/2026 DEL 30/10/2026 - DL 209/2026 DEL 31/10/2026 - DL 210/2026 DEL 01/11/2026 - DL 211/2026 DEL 02/11/2026 - DL 212/2026 DEL 03/11/2026 - DL 213/2026 DEL 04/11/2026 - DL 214/2026 DEL 05/11/2026 - DL 215/2026 DEL 06/11/2026 - DL 216/2026 DEL 07/11/2026 - DL 217/2026 DEL 08/11/2026 - DL 218/2026 DEL 09/11/2026 - DL 219/2026 DEL 10/11/2026 - DL 220/2026 DEL 11/11/2026 - DL 221/2026 DEL 12/11/2026 - DL 222/2026 DEL 13/11/2026 - DL 223/2026 DEL 14/11/2026 - DL 224/2026 DEL 15/11/2026 - DL 225/2026 DEL 16/11/2026 - DL 226/2026 DEL 17/11/2026 - DL 227/2026 DEL 18/11/2026 - DL 228/2026 DEL 19/11/2026 - DL 229/2026 DEL 20/11/2026 - DL 230/2026 DEL 21/11/2026 - DL 231/2026 DEL 22/11/2026 - DL 232/2026 DEL 23/11/2026 - DL 233/2026 DEL 24/11/2026 - DL 234/2026 DEL 25/11/2026 - DL 235/2026 DEL 26/11/2026 - DL 236/2026 DEL 27/11/2026 - DL 237/2026 DEL 28/11/2026 - DL 238/2026 DEL 29/11/2026 - DL 239/2026 DEL 30/11/2026 - DL 240/2026 DEL 01/12/2026 - DL 241/2026 DEL 02/12/2026 - DL 242/2026 DEL 03/12/2026 - DL 243/2026 DEL 04/12/2026 - DL 244/2026 DEL 05/12/2026 - DL 245/2026 DEL 06/12/2026 - DL 246/2026 DEL 07/12/2026 - DL 247/2026 DEL 08/12/2026 - DL 248/2026 DEL 09/12/2026 - DL 249/2026 DEL 10/12/2026 - DL 250/2026 DEL 11/12/2026 - DL 251/2026 DEL 12/12/2026 - DL 252/2026 DEL 13/12/2026 - DL 253/2026 DEL 14/12/2026 - DL 254/2026 DEL 15/12/2026 - DL 255/2026 DEL 16/12/2026 - DL 256/2026 DEL 17/12/2026 - DL 257/2026 DEL 18/12/2026 - DL 258/2026 DEL 19/12/2026 - DL 259/2026 DEL 20/12/2026 - DL 260/2026 DEL 21/12/2026 - DL 261/2026 DEL 22/12/2026 - DL 262/2026 DEL 23/12/2026 - DL 263/2026 DEL 24/12/2026 - DL 264/2026 DEL 25/12/2026 - DL 265/2026 DEL 26/12/2026 - DL 266/2026 DEL 27/12/2026 - DL 267/2026 DEL 28/12/2026 - DL 268/2026 DEL 29/12/2026 - DL 269/2026 DEL 30/12/2026 - DL 270/2026 DEL 31/12/2026 - DL 271/2026 DEL 01/01/2027 - DL 272/2026 DEL 02/01/2027 - DL 273/2026 DEL 03/01/2027 - DL 274/2026 DEL 04/01/2027 - DL 275/2026 DEL 05/01/2027 - DL 276/2026 DEL 06/01/2027 - DL 277/2026 DEL 07/01/2027 - DL 278/2026 DEL 08/01/2027 - DL 279/2026 DEL 09/01/2027 - DL 280/2026 DEL 10/01/2027 - DL 281/2026 DEL 11/01/2027 - DL 282/2026 DEL 12/01/2027 - DL 283/2026 DEL 13/01/2027 - DL 284/2026 DEL 14/01/2027 - DL 285/2026 DEL 15/01/2027 - DL 286/2026 DEL 16/01/2027 - DL 287/2026 DEL 17/01/2027 - DL 288/2026 DEL 18/01/2027 - DL 289/2026 DEL 19/01/2027 - DL 290/2026 DEL 20/01/2027 - DL 291/2026 DEL 21/01/2027 - DL 292/2026 DEL 22/01/2027 - DL 293/2026 DEL 23/01/2027 - DL 294/2026 DEL 24/01/2027 - DL 295/2026 DEL 25/01/2027 - DL 296/2026 DEL 26/01/2027 - DL 297/2026 DEL 27/01/2027 - DL 298/2026 DEL 28/01/2027 - DL 299/2026 DEL 29/01/2027 - DL 300/2026 DEL 30/01/2027 - DL 301/2026 DEL 31/01/2027 - DL 302/2026 DEL 01/02/2027 - DL 303/2026 DEL 02/02/2027 - DL 304/2026 DEL 03/02/2027 - DL 305/2026 DEL 04/02/2027 - DL 306/2026 DEL 05/02/2027 - DL 307/2026 DEL 06/02/2027 - DL 308/2026 DEL 07/02/2027 - DL 309/2026 DEL 08/02/2027 - DL 310/2026 DEL 09/02/2027 - DL 311/2026 DEL 10/02/2027 - DL 312/2026 DEL 11/02/2027 - DL 313/2026 DEL 12/02/2027 - DL 314/2026 DEL 13/02/2027 - DL 315/2026 DEL 14/02/2027 - DL 316/2026 DEL 15/02/2027 - DL 317/2026 DEL 16/02/2027 - DL 318/2026 DEL 17/02/2027 - DL 319/2026 DEL 18/02/2027 - DL 320/2026 DEL 19/02/2027 - DL 321/2026 DEL 20/02/2027 - DL 322/2026 DEL 21/02/2027 - DL 323/2026 DEL 22/02/2027 - DL 324/2026 DEL 23/02/2027 - DL 325/2026 DEL 24/02/2027 - DL 326/2026 DEL 25/02/2027 - DL 327/2026 DEL 26/02/2027 - DL 328/2026 DEL 27/02/2027 - DL 329/2026 DEL 28/02/2027 - DL 330/2026 DEL 29/02/2027 - DL 331/2026 DEL 30/02/2027 - DL 332/2026 DEL 01/03/2027 - DL 333/2026 DEL 02/03/2027 - DL 334/2026 DEL 03/03/2027 - DL 335/2026 DEL 04/03/2027 - DL 336/2026 DEL 05/03/2027 - DL 337/2026 DEL 06/03/2027 - DL 338/2026 DEL 07/03/2027 - DL 339/2026 DEL 08/03/2027 - DL 340/2026 DEL 09/03/2027 - DL 341/2026 DEL 10/03/2027 - DL 342/2026 DEL 11/03/2027 - DL 343/2026 DEL 12/03/2027 - DL 344/2026 DEL 13/03/2027 - DL 345/2026 DEL 14/03/2027 - DL 346/2026 DEL 15/03/2027 - DL 347/2026 DEL 16/03/2027 - DL 348/2026 DEL 17/03/2027 - DL 349/2026 DEL 18/03/2027 - DL 350/2026 DEL 19/03/2027 - DL 351/2026 DEL 20/03/2027 - DL 352/2026 DEL 21/03/2027 - DL 353/2026 DEL 22/03/2027 - DL 354/2026 DEL 23/03/2027 - DL 355/2026 DEL 24/03/2027 - DL 356/2026 DEL 25/03/2027 - DL 357/2026 DEL 26/03/2027 - DL 358/2026 DEL 27/03/2027 - DL 359/2026 DEL 28/03/2027 - DL 360/2026 DEL 29/03/2027 - DL 361/2026 DEL 30/03/2027 - DL 362/2026 DEL 31/03/2027 - DL 363/2026 DEL 01/04/2027 - DL 364/2026 DEL 02/04/2027 - DL 365/2026 DEL 03/04/2027 - DL 366/2026 DEL 04/04/2027 - DL 367/2026 DEL 05/04/2027 - DL 368/2026 DEL 06/04/2027 - DL 369/2026 DEL 07/04/2027 - DL 370/2026 DEL 08/04/2027 - DL 371/2026 DEL 09/04/2027 - DL 372/2026 DEL 10/04/2027 - DL 373/2026 DEL 11/04/2027 - DL 374/2026 DEL 12/04/2027 - DL 375/2026 DEL 13/04/2027 - DL 376/2026 DEL 14/04/2027 - DL 377/2026 DEL 15/04/2027 - DL 378/2026 DEL 16/04/2027 - DL 379/2026 DEL 17/04/2027 - DL 380/2026 DEL 18/04/2027 - DL 381/2026 DEL 19/04/2027 - DL 382/2026 DEL 20/04/2027 - DL 383/2026 DEL 21/04/2027 - DL 384/2026 DEL 22/04/2027 - DL 385/2026 DEL 23/04/2027 - DL 386/2026 DEL 24/04/2027 - DL 387/2026 DEL 25/04/2027 - DL 388/2026 DEL 26/04/2027 - DL 389/2026 DEL 27/04/2027 - DL 390/2026 DEL 28/04/2027 - DL 391/2026 DEL 29/04/2027 - DL 392/2026 DEL 30/04/2027 - DL 393/2026 DEL 31/04/2027 - DL 394/2026 DEL 01/05/2027 - DL 395/2026 DEL 02/05/2027 - DL 396/2026 DEL 03/05/2027 - DL 397/2026 DEL 04/05/2027 - DL 398/2026 DEL 05/05/2027 - DL 399/2026 DEL 06/05/2027 - DL 400/2026 DEL 07/05/2027 - DL 401/2026 DEL 08/05/2027 - DL 402/2026 DEL 09/05/2027 - DL 403/2026 DEL 10/05/2027 - DL 404/2026 DEL 11/05/2027 - DL 405/2026 DEL 12/05/2027 - DL 406/2026 DEL 13/05/2027 - DL 407/2026 DEL 14/05/2027 - DL 408/2026 DEL 15/05/2027 - DL 409/2026 DEL 16/05/2027 - DL 410/2026 DEL 17/05/2027 - DL 411/2026 DEL 18/05/2027 - DL 412/2026 DEL 19/05/2027 - DL 413/2026 DEL 20/05/2027 - DL 414/2026 DEL 21/05/2027 - DL 415/2026 DEL 22/05/2027 - DL 416/2026 DEL 23/05/2027 - DL 417/2026 DEL 24/05/2027 - DL 418/2026 DEL 25/05/2027 - DL 419/2026 DEL 26/05/2027 - DL 420/2026 DEL 27/05/2027 - DL 421/2026 DEL 28/05/2027 - DL 422/2026 DEL 29/05/2027 - DL 423/2026 DEL 30/05/2027 - DL 424/2026 DEL 31/05/2027 - DL 425/2026 DEL 01/06/2027 - DL 426/2026 DEL 02/06/2027 - DL 427/2026 DEL 03/06/2027 - DL 428/2026 DEL 04/06/2027 - DL 429/2026 DEL 05/06/2027 - DL 430/2026 DEL 06/06/2027 - DL 431/2026 DEL 07/06/2027 - DL 432/2026 DEL 08/06/2027 - DL 433/2026 DEL 09/06/2027 - DL 434/2026 DEL 10/06/2027 - DL 435/2026 DEL 11/06/2027 - DL 436/2026 DEL 12/06/2027 - DL 437/2026 DEL 13/06/2027 - DL 438/2026 DEL 14/06/2027 - DL 439/2026 DEL 15/06/2027 - DL 440/2026 DEL 16/06/2027 - DL 441/2026 DEL 17/06/2027 - DL 442/2026 DEL 18/06/2027 - DL 443/2026 DEL 19/06/2027 - DL 444/2026 DEL 20/06/2027 - DL 445/2026 DEL 21/06/2027 - DL 446/2026 DEL 22/06/2027 - DL 447/2026 DEL 23/06/2027 - DL 448/2026 DEL 24/06/2027 - DL 449/2026 DEL 25/06/2027 - DL 450/2026 DEL 26/06/2027 - DL 451/2026 DEL 27/06/2027 - DL 452/2026 DEL 28/06/2027 - DL 453/2026 DEL 29/06/2027 - DL 454/2026 DEL 30/06/2027 - DL 455/2026 DEL 01/07/2027 - DL 456/2026 DEL 02/07/2027 - DL 457/2026 DEL 03/07/2027 - DL 458/2026 DEL 04/07/2027 - DL 459/2026 DEL 05/07/2027 - DL 460/2026 DEL 06/07/2027 - DL 461/2026 DEL 07/07/2027 - DL 462/2026 DEL 08/07/2027 - DL 463/2026 DEL 09/07/2027 - DL 464/2026 DEL 10/07/2027 - DL 465/2026 DEL 11/07/2027 - DL 466/2026 DEL 12/07/2027 - DL 467/2026 DEL 13/07/2027 - DL 468/2026 DEL 14/07/2027 - DL 469/2026 DEL 15/07/2027 - DL 470/2026 DEL 16/07/2027 - DL 471/2026 DEL 17/07/2027 - DL 472/2026 DEL 18/07/2027 - DL 473/2026 DEL 19/07/2027 - DL 474/2026 DEL 20/07/2027 - DL 475/2026 DEL 21/07/2027 - DL 476/2026 DEL 22/07/2027 - DL 477/2026 DEL 23/07/2027 - DL 478/2026 DEL 24/07/2027 - DL 479/2026 DEL 25/07/2027 - DL 480/2026 DEL 26/07/2027 - DL 481/2026 DEL 27/07/2027 - DL 482/2026 DEL 28/07/2027 - DL 483/2026 DEL 29/07/2027 - DL 484/2026 DEL 30/07/2027 - DL 485/2026 DEL 31/07/2027 - DL 486/2026 DEL 01/08/2027 - DL 487/2026 DEL 02/08/2027 - DL 488/2026 DEL 03/08/2027 - DL 489/2026 DEL 04/08/2027 - DL 490/2026 DEL 05/08/2027 - DL 491/2026 DEL 06/08/2027 - DL 492/2026 DEL 07/08/2027 - DL 493/2026 DEL 08/08/2027 - DL 494/2026 DEL 09/08/2027 - DL 495/2026 DEL 10/08/2027 - DL 496/2026 DEL 11/08/2027 - DL 497/2026 DEL 12/08/2027 - DL 498/2026 DEL 13/08/2027 - DL 499/2026 DEL 14/08/2027 - DL 500/2026 DEL 15/08/2027 - DL 501/2026 DEL 16/08/2027 - DL 502/2026 DEL 17/08/2027 - DL 503/2026 DEL 18/08/2027 - DL 504/2026 DEL 19/08/2027 - DL 505/2026 DEL 20/08/2027 - DL 506/2026 DEL 21/08/2027 - DL 507/2026 DEL 22/08/2027 - DL 508/2026 DEL 23/08/2027 - DL 509/2026 DEL 24/08/2027 - DL 510/2026 DEL 25/08/2027 - DL 511/2026 DEL 26/08/2027 - DL 512/2026 DEL 27/08/2027 - DL 513/2026 DEL 28/08/2027 - DL 514/2026 DEL 29/08/2027 - DL 515/2026 DEL 30/08/2027 - DL 516/2026 DEL 31/08/2027 - DL 517/2026 DEL 01/09/2027 - DL 518/2026 DEL 02/09/2027 - DL 519/2026 DEL 03/09/2027 - DL 520/2026 DEL 04/09/2027 - DL 521/2026 DEL 05/09/2027 - DL 522/2026 DEL 06/09/2027 - DL 523/2026 DEL 07/09/2027 - DL 524/2026 DEL 08/09/2027 - DL 525/2026 DEL 09/09/2027 - DL 526/2026 DEL 10/09/2027 - DL 527/2026 DEL 11/09/2027 - DL 528/2026 DEL 12/09/2027 - DL 529/2026 DEL 13/09/2027 - DL 530/2026 DEL 14/09/2027 - DL 531/2026 DEL 15/09/2027 - DL 532/2026 DEL 16/09/2027 - DL 533/2026 DEL 17/09/2027 - DL 534/2026 DEL 18/09/2027 - DL 535/2026 DEL 19/09/2027 - DL 536/2026 DEL 20/09/2027 - DL 537/2026 DEL 21/09/2027 - DL 538/2026 DEL 22/09/2027 - DL 539/2026 DEL 23/09/2027 - DL 540/2026 DEL 24/09/2027 - DL 541/2026 DEL 25/09/2027 - DL 542/2026 DEL 26/09/2027 - DL 543/2026 DEL 27/09/2027 - DL 544/2026 DEL 28/09/2027 - DL 545/2026 DEL 29/09/2027 - DL 546/2026 DEL 30/09/2027 - DL 547/2026 DEL 31/09/2027 - DL 548/2026 DEL 01/10/2027 - DL 549/2026 DEL 02/10/2027 - DL 550/2026 DEL 03/10/2027 - DL 551/2026 DEL 04/10/2027 - DL 552/2026 DEL 05/10/2027 - DL 553/2026 DEL 06/10/2027 - DL 554/2026 DEL 07/10/2027 - DL 555/2026 DEL 08/10/2027 - DL 556/2026 DEL 09/10/2027 - DL 557/2026 DEL 10/10/2027 - DL 558/2026 DEL 11/10/2027 - DL 559/2026 DEL 12/10/2027 - DL 560/2026 DEL 13/10/2027 - DL 561/2026 DEL 14/10/2027 - DL 562/2026 DEL 15/10/2027 - DL 563/2026 DEL 16/10/2027 - DL 564/2026 DEL 17/10/2027 - DL 565/2026 DEL 18/10/2027 - DL 566/2026 DEL 19/10/2027 - DL 567/2026 DEL 20/10/2027 - DL 568/2026 DEL 21/10/2027 - DL 569/2026 DEL 22/10/2027 - DL 570/2026 DEL 23/10/2027 - DL 571/2026 DEL 24/10/2027 - DL 572/2026 DEL 25/10/2027 - DL 573/2026 DEL 26/10/2027 - DL 574/2026 DEL 27/10/2027 - DL 575/2026 DEL 28/10/2027 - DL 576/2026 DEL 29/10/2027 - DL 577/2026 DEL 30/10/2027 - DL 578/2026 DEL 31/10/2027 - DL 579/2026 DEL 01/11/2027 - DL 580/2026 DEL 02/11/2027 - DL 581/2026 DEL 03/11/2027 - DL 582/2026 DEL 04/11/2027 - DL 583/2026 DEL 05/11/2027 - DL 584/2026 DEL 06/11/2027 - DL 585/2026 DEL 07/11/2027 - DL 586/2026 DEL 08/11/2027 - DL 587/2026 DEL 09/11/2027 - DL 588/2026 DEL 10/11/2027 - DL 589/2026 DEL 11/11/2027 - DL 590/2026 DEL 12/11/2027 - DL 591/2026 DEL 13/11/2027 - DL 592/2026 DEL 14/11/2027 - DL 593/2026 DEL 15/11/2027 - DL 594/2026 DEL 16/11/2027 - DL 595/2026 DEL 17/11/2027 - DL 596/2026 DEL 18/11/2027 - DL 597/2026 DEL 19/11/2027 - DL 598/2026 DEL 20/11/2027 - DL 599/2026 DEL 21/11/2027 - DL 600/2026 DEL 22/11/2027 - DL 601/2026 DEL 23/11/2027 - DL 602/2026 DEL 24/11/2027 - DL 603/2026 DEL 25/11/2027 - DL 604/2026 DEL 26/11/2027 - DL 605/2026 DEL 27/11/2027 - DL 606/2026 DEL 28/11/2027 - DL 607/2026 DEL 29/11/2027 - DL 608/2026 DEL 30/11/2027 - DL 609/2026 DEL 31/11/2027 - DL 610/2026 DEL 01/12/2027 - DL 611/2026 DEL 02/12/2027 - DL 612/2026 DEL 03/12/2027 - DL 613/2026 DEL 04/12/2027 - DL 614/2026 DEL 05/12/2027 - DL 615/2026 DEL 06/12/2027 - DL 616/2026 DEL 07/12/2027 - DL 617/2026 DEL 08/12/2027 - DL 618/2026 DEL 09/12/2027 - DL 619/2026 DEL 10/12/2027 - DL 620/2026 DEL 11/12/2027 - DL 621/2026 DEL 12/12/2027 - DL 622/2026 DEL 13/12/2027 - DL 623/2026 DEL 14/12/2027 - DL 624/2026 DEL 15/12/2027 - DL 625/2026 DEL 16/12/2027 - DL 626/2026 DEL 17/12/2027 - DL 627/2026 DEL 18/12/2027 - DL 628/2026 DEL 19/12/2027 - DL 629/2026 DEL 20/12/2027 - DL 630/2026 DEL 21/12/2027 - DL 631/2026 DEL 22/12/2027 - DL 632/2026 DEL 23/12/2027 - DL 633/2026 DEL 24/12/2027 - DL 634/2026 DEL 25/12/2027 - DL 635/2026 DEL 26/12/2027 - DL 636/2026 DEL 27/12/2027 - DL 637/2026 DEL 28/12/2027 - DL 638/2026 DEL 29/12/2027 - DL 639/2026 DEL 30/12/2027 - DL 640/2026 DEL 31/12/2027 - DL 641/2026 DEL 01/01/2028 - DL 642/2026 DEL 02/01/2028 - DL 643/2026 DEL 03/01/2028 - DL 644/2026 DEL 04/01/2028 - DL 645/2026 DEL 05/01/2028 - DL 646/2026 DEL 06/01/2028 - DL 647/2026 DEL 07/01/2028 - DL 648/2026 DEL 08/01/2028 - DL 649/2026 DEL 09/01/2028 - DL 650/2026 DEL 10/01/2028 - DL 651/2026 DEL 11/01/2028 - DL 652/2026 DEL 12/01/2028 - DL 653/2026 DEL 13/01/2028 - DL 654/2026 DEL 14/01/2028 - DL 655/2026 DEL 15/01/2028 - DL 656/2026 DEL 16/01/2028 - DL 657/2026 DEL 17/01/2028 - DL 658/2026 DEL 18/01/2028 - DL 659/2026 DEL 19/01/2028 - DL 660/2026 DEL 20/01/2028 - DL 661/2026 DEL 21/01/2028 - DL 662/2026 DEL 22/01/2028 - DL 663/2026 DEL 23/01/2028 - DL 664/2026 DEL 24/01/2028 - DL 665/2026 DEL 25/01/2028 - DL 666/2026 DEL 26/01/2028 - DL 667/2026 DEL 27/01/2028 - DL 668/2026 DEL 28/01/2028 - DL 669/2026 DEL 29/01/2028 - DL 670/2026 DEL 30/01/2028 - DL 671/2026 DEL 31/01/2028 - DL 672/2026 DEL 01/02/2028 - DL 673/2026 DEL 02/02/2028 - DL 674/2026 DEL 03/02/2028 - DL 675/2026 DEL 04/02/2028 - DL 676/2026 DEL 05/02/2028 - DL 677/2026 DEL 06/02/2028 - DL 678/2026 DEL 07/02/2028 - DL 679/2026 DEL 08/02/2028 - DL 680/2026 DEL 09/02/2028 - DL 681/2026 DEL 10/02/2028 - DL 682/2026 DEL 11/02/2028 - DL 683/2026 DEL 12/02/2028 - DL 684/2026 DEL 13/02/2028 - DL 685/2026 DEL 14/02/2028 - DL 686/2026 DEL 15/02/2028 - DL 687/2026 DEL 16/02/2028 - DL 688/2026 DEL 17/02/2028 - DL 689/2026 DEL 18/02/2028 - DL 690/2026 DEL 19/02/2028 - DL 691/2026 DEL 20/02/2028 - DL 692/2026 DEL 21/02/2028 - DL 693/2026 DEL 22/02/2028 - DL 694/2026 DEL 23/02/2028 - DL 695/2026 DEL 24/02/2028 - DL 696/2026 DEL 25/02/2028 - DL 697/2026 DEL 26/02/2028 - DL 698/2026 DEL 27/02/2028 - DL 699/2026 DEL 28/02/2028 - DL 700/2026 DEL 29/02/2028 - DL 701/2026 DEL 30/02/2028 - DL 702/2026 DEL 01/03/2028 - DL 703/2026 DEL 02/03/2028 - DL 704/2026 DEL 03/03/2028 - DL 705/2026 DEL 04/03/2028 - DL 706/2026 DEL 05/03/2028 - DL 707/2026 DEL 06/03/2028 - DL 708/2026 DEL 07/03/2028 - DL 709/2026 DEL 08/03/2028 - DL 710/2026 DEL 09/03/2028 - DL 711/2026 DEL 10/03/2028 - DL 712/2026 DEL 11/03/2028 - DL 713/2026 DEL 12/03/2028 - DL 714/2026 DEL 13/03/2028 - DL 715/2026 DEL 14/03/2028 - DL 716/2026 DEL 15/03/2028 - DL 717/2026 DEL 16/03/2028 - DL 718/2026 DEL 17/03/2028 - DL 719/2026 DEL 18/03/2028 - DL 720/2026 DEL 19/03/2028 - DL 721/2026 DEL 20/03/2028 - DL 722/2026 DEL 21/03/2028 - DL 723/2026 DEL 22/03/2028 - DL 724/2026 DEL 23/03/2028 - DL 725/2026 DEL 24/03/2028 - DL 726/2026 DEL 25/03/2028 - DL 727/2026 DEL 26/03/2028 - DL 728/2026 DEL 27/03/2028 - DL 729/2026 DEL 28/03/2028 - DL 730/2026 DEL 29/03/2028 - DL 731/2026 DEL 30/03/2028 - DL 732/2026 DEL 31/03/2028 - DL 733/2026 DEL 01/04/2028 - DL 734/2026 DEL 02/04/2028 - DL 735/2026 DEL 03/04/2028 - DL 736/2026 DEL 04/04/2028 - DL 737/2026 DEL 05/04/2028 - DL 738/2026 DEL 06/04/2028 - DL 739/2026 DEL 07/04/2028 - DL 740/2026 DEL 08/04/2028 - DL 741/2026 DEL 09/04/2028 - DL 742/2026 DEL 10/04/2028 - DL 743/2026 DEL 11/04/2028 - DL 744/2026 DEL 12/04/2028 - DL 745/2026 DEL 13/04/2028 - DL 746/2026 DEL 14/04/2028 - DL 747/2026 DEL 15/04/2028 - DL 748/2026 DEL 16/04/2028 - DL 749/2026 DEL 17/04/2028 - DL 750/2026 DEL 18/04/2028 - DL 751/2026 DEL 19/04/2028 - DL 752/2026 DEL 20/04/2028 - DL 753/2026 DEL 21/04/2028 - DL 754/2026 DEL 22/04/2028 - DL 755/2026 DEL 23/04/2028 - DL 756/2026 DEL 24/04/2028 - DL 757/2026 DEL 25/04/2028 - DL 758/2026 DEL 26/04/2028 - DL 759/2026 DEL 27/04/2028 - DL 760/2026 DEL 28/04/2028 - DL 761/2026 DEL 29/04/2028 - DL 762/2026 DEL 30/04/2028 - DL 763/2026 DEL 31/04/2028 - DL 764/2026 DEL 01/05/2028 - DL 765/2026 DEL 02/05/2028 - DL 766/2026 DEL 03/05/2028 - DL 767/2026 DEL 04/05/2028 - DL 768/2026 DEL 05/05/2028 - DL 769/2026 DEL 06/05/2028 - DL 770/2026 DEL 07/05/2028 - DL 771/2026 DEL 08/05/2028 - DL 772/2026 DEL 09/05/2028 - DL 773/2026 DEL 10/05/2028 - DL 774/2026 DEL 11/05/2028 - DL 775/2026 DEL 12/05/2028 - DL 776/2026 DEL 13/05/2028 - DL 777/2026 DEL 14/05/2028 - DL 778/2026 DEL 15/05/2028 - DL 779/2026 DEL 16/05/2028 - DL 780/2026 DEL 17/05/2028 - DL 781/2026 DEL 18/05/2028 - DL 782/2026 DEL 19/05/2028 - DL 783/2026 DEL 20/05/2028 - DL 784/2026 DEL 21/05/2028 - DL 785/2026 DEL 22/05/2028 - DL 786/2026 DEL 23/05/2028 - DL 787/2026 DEL 24/05/2028 - DL 788/2026 DEL 25/05/2028 - DL 789/2026 DEL 26/05/2028 - DL 790/2026 DEL 27/05/2028 - DL 791/2026 DEL 28/05/2028 - DL 792/2026 DEL 29/05/2028 - DL 793/2026 DEL 30/05/2028 - DL 794/2026 DEL 31/05/2028 - DL 795/2026 DEL 01/06/2028 - DL 796/2026 DEL 02/06/2028 - DL 797/2026 DEL 03/06/2028 - DL 798/2026 DEL 04/06/2028 - DL 799/2026 DEL 05/06/2028 - DL 800/2026 DEL 06/06/2028 - DL 801/2026 DEL 07/06/2028 - DL 802/2026 DEL 08/06/2028 - DL 803/2026 DEL 09/06/2028 - DL 804/2026 DEL 10/06/2028 - DL 805/2026 DEL 11/06/2028 - DL 806/2026 DEL 12/06/2028 - DL 807/2026 DEL 13/06/2028 - DL 808/2026 DEL 14/06/2028 - DL 809/2026 DEL 15/06/2028 - DL 810/2026 DEL 16/06/2028 - DL 811/2026 DEL 17/06/2028 - DL 812/2026 DEL 18/06/2028 - DL 813/2026 DEL 19/06/2028 - DL 814/2026 DEL 20/06/2028 - DL 815/2026 DEL 21/06/2028 - DL 816/2026 DEL 22/06/2028 - DL 817/2026 DEL 23/06/2028 - DL 818/2026 DEL 24/06/2028 - DL 819/2026 DEL 25/06/2028 - DL 820/2026 DEL 26/06/2028 - DL 821/2026 DEL 27/06/2028 - DL 822/2026 DEL 28/06/2028 - DL 823/2026 DEL 29/06/2028 - DL 824/2026 DEL 30/06/2028 - DL 825/2026 DEL 31/06/2028 - DL 826/2026 DEL 01/07/2028 - DL 827/2026 DEL 02/07/2028 - DL 828/2026 DEL 03/07/2028 - DL 829/2026 DEL 04/07/2028 - DL 830/2026 DEL 05/07/2028 - DL 831/2026 DEL 06/07/2028 - DL 832/2026 DEL 07/07/2028 - DL 833/2026 DEL 08/07/2028 - DL 834/2026 DEL 09/07/2028 - DL 835/2026 DEL 10/07/2028 - DL 836/2026 DEL 11/07/2028 - DL 837/2026 DEL 12/07/2028 - DL 838/2026 DEL 13/07/2028 - DL 839/2026 DEL 14/07/2028 - DL 840/2026 DEL 15/07/2028 - DL 841/2026 DEL 16/07/2028 - DL 842/2026 DEL 17/07/2028

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - DECRETO PRESIDENZIALE MISURE DI PREVENZIONE – ALLEGATO - AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PER LA TRASPARENZA 2023-2025

Direzione competente per materia	**Processo**	**Fasi del processo**	**Documentazione output**	**Documentazione del Procedimento amministrativo ed ed ambito civile procedimentale Fattibile**	**Normativa di riferimento per il procedimento e processo mappato**	**Aree di rischio**	**Rischi individuati**	**Codice evento**	**Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno**	**Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità**	**Indicatore del livello di rischio 3. Livello di manifestazione del processo decisionale**	**Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato**	**Indicatore del livello di rischio 5. Trasparenza del processo e misura del rischio per portata**	**Fase del livello del rischio 6. Presenza di misure di controllo, monitoraggio, attuazione del piano anticorruzione**	**Livello complessivo di rischio**	**Motivazione**	**Misure volontarie e/o previste del rischio**	**Rischio residuo**	**Eventuali misure di prevenzione ulteriori da implementare nel triennio rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT e/o rapporto di rischio individuale**
Indicazione della struttura (Dipartimento/Ufficio/Unità organizzativa/Area/Settore)	Indicare l'ambito del processo	Esplicitare la/le attività in sei o più fasi di processo	Esplicitare la tipologia di output prodotto, affinché del processo	Esplicitare il procedimento amministrativo o ciò che ne costituisce il rischio corruttivo	Esplicitare la normativa di riferimento	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Reclutamento/conferimento di incarichi/ assegnazioni/ valutazione/ progressioni/ premi/ sanzioni/ mobilità/ rotazione/ formazione/ tutela del whistleblower/ gestione dei conflitti di interessi/ inconferibilità/ incompatibilità/ pantouflage/ rapporti con i portatori di interessi/ altro • Acquisizione e gestione del personale • Gestione della ricerca, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi europei/ PNRR/ PNC/ gestione e/o politiche del contrasto • Altro (specificare)	Esplicitare l'area di rischio specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Reclutamento/ conferimento di incarichi/ assegnazioni/ valutazione/ progressioni/ premi/ sanzioni/ mobilità/ rotazione/ formazione/ tutela del whistleblower/ gestione dei conflitti di interessi/ inconferibilità/ incompatibilità/ pantouflage/ rapporti con i portatori di interessi/ altro • Acquisizione e gestione del personale • Gestione della ricerca, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi europei/ PNRR/ PNC/ gestione e/o politiche del contrasto • Altro (specificare)	Esplicitare i rischi di corruzione/ opacità/ collusione/ inadeguatezza dei controlli/ altro	**(A01)** **(A114)** **(A04)**	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Esplicitare le ragioni delle valutazione espressa. Materiali, gli elementi e i criteri posti a fondamento del rischio. Indicare le ragioni per le quali si ritiene che vi siano dei fattori di rischio: degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso".	Indicare eventuali misure ulteriori e gli strumenti previsti del rischio	Indicazione il rischio residuo affinché non sia superiore al livello di prevenzione accettato	Indicare eventuali misure ulteriori da implementare nel triennio rispetto a quelle previste del rischio
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Presidio, supervisione e coordinamento strategico delle attività di competenza delle Unità di missione presso il Dipartimento	1. Indirizzo e programmazione strategica delle attività del Dipartimento 2. Coordinamento: ex lo DG attraverso riunioni periodiche con i responsabili delle strutture dirigenziali 3. Monitoraggio e verifiche/controlli volte di attuazione delle misure	Documenti di programmazione, report di monitoraggio	Indirizzo e coordinamento strategico delle Direzioni generali del Dipartimento	• Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 241/2021 • Decreto Legge 13 maggio 2021, n. 77, convertito dal Legge 29 luglio 2021, n. 108 • Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 • Decreto Ministeriale MITE-MEF 29 novembre 2021, n. 400	Altre- Gestione dei fondi PNRR	• Adozione delle pratiche di intervento **(A02)** • Scarsa/nulla trasparenza e comunicazione di dati e informazioni **(A114)** • Abuso di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione **(A04)**	**(A02)** **(A114)** **(A04)**	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del rischio che il processo comporta in ottica di mancato ripiano o uso lo Direzioni generali di Dipartimento, che gestiscono i fondi europei/ PNRR, e hanno carattere discrezionale, in quanto finalizzate ad informazioni e documenti condivisi tra le Direzioni generali. Tali attività comportano, nel Sistema Informativo ReaTel. Tali attività operano, inoltre, in un quadro regolamentato fortemente strutturato	Procedure previste del Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReaTel, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Rappresentanza del Dipartimento nei rapporti con Direzioni/ Uffici/ Unità di missione, con Istituzioni centrali per il PNRR/ in ambito di Stato centrale/ parti e/ o/ con/ Commissione/Europa	1. Attività connessa a funzione di "Punto unico di contatto" ex Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 241/2021 e ex Decreto MEF 6/8/2021 relativo agli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 2. Rapporti con Istituzioni Stato/ parti/ PNRR/ istituzioni/ presso la Presidenza del Consiglio 3. Raccordo con i responsabili delle Unità di Missione presso le PA/ altre Amministrazioni centrali responsabili	Documenti di programmazione, report di monitoraggio, relazioni informative	Relazioni esterne	• Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 241/2021 • Decreto Legge 13 maggio 2021, n. 77, convertito dal Legge 29 luglio 2021, n. 108 • Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 • Decreto Ministeriale MITE-MEF 29 novembre 2021, n. 400	Altre- Rappresentanza esterna	• Scarsa/nulla trasparenza e comunicazione di dati e informazioni **(A114)** • Irregolarità nella rappresentazione di avanzamento finanziario/ fisico/ procedurale **(A108)**	**(A114)** **(A108)**	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del rischio che il processo comporta in ottica di mancato ripiano o uso lo Direzioni generali di Dipartimento, che gestiscono i fondi europei/ PNRR, e hanno carattere discrezionale, in quanto finalizzate ad informazioni e documenti condivisi tra le Direzioni generali. Tali attività comportano, nel Sistema Informativo ReaTel. Tali attività operano, inoltre, in un quadro regolamentato fortemente strutturato	Procedure previste del Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReaTel, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Supporto istituzionale alle funzioni del Ministero per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto	1. Riunione indirizzi strategici 2. Aggiornamento/ cura di attuazione delle misure 3. Elaborazioni analisi e approfondimenti	Relazioni informative, report di monitoraggio, atti di approfondimento	Supporto alle funzioni istituzionali del Ministro	• Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 • Decreto Ministeriale MITE-MEF 29 novembre 2021, n. 400	Altre- Supporto Istituzionale	• Scarsa/nulla trasparenza e comunicazione di dati e informazioni **(A114)** • Irregolarità nella rappresentazione di avanzamento finanziario/ fisico/ procedurale **(A108)** • Adozione delle pratiche di intervento **(A02)**	**(A114)** **(A108)** **(A02)**	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del rischio che il processo comporta in ottica di mancato ripiano o uso lo Direzioni generali di Dipartimento, che gestiscono i fondi europei/ PNRR, e hanno carattere discrezionale, in quanto finalizzate ad informazioni e documenti condivisi con i soggetti esterni. Tali attività operano, inoltre, in un quadro regolamentato fortemente strutturato	Procedure previste del Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReaTel, codice di comportamento, formazione del Personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Raccordo operativo con i responsabili delle altre strutture dipartimentali del Ministero	1. Monitoraggio stato di attuazione delle misure 2. Rilevazione eventuali criticità/difficoltà attuative e individuazione soluzioni operative	Report di monitoraggio, note di approfondimento	Raccordo con i responsabili degli altri Dipartimenti	Decreto Ministeriale MITE-MEF 29 novembre 2021, n. 400	Altre- Raccordo operativo con i responsabili delle altre strutture dipartimentali del Ministero	• Gestione di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione **(A04)** • Scarsa/nulla trasparenza e comunicazione di dati e informazioni **(A114)**	**(A04)** **(A114)**	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del rischio che il processo comporta in ottica di mancato ripiano o uso gli altri Dipartimenti, che gestiscono i fondi europei/ PNRR, e hanno carattere discrezionale in quanto finalizzate ad suggerire o condividere con i responsabili di soggetti esterni. Tali attività operano, inoltre, in un quadro regolamentato fortemente strutturato	Procedure previste del Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReaTel, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Nomina Direttori Generali e conferimento incarichi dirigenziali	1. Rilevazione fabbisogno 2. Verifica disponibilità personale 3. Espletamento procedure di selezione e conferimento incarichi	Atti connessi alla procedura di selezione e conferimento incarichi	Gestione del personale	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Incarichi e nomine	• Inosservanza di principi generali dell'ordinamento amministrativo a tutela di affidamento di incarichi dirigenziali **(B14)** • Mancata/ carente/ non adeguata/ non/ o comunque errata/ suggerita **(B78)** • Inosservanza Decreto sulla determinazione del fabbisogno del personale **(B104)**	**(B14)** **(B78)** **(B104)**	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	**Medio**	Adeguamento previsti in materia di trasparenza, prevenzione di affidamento e subito controlli, disciplinate dalla Direzione/ vigente, conflitto, assenza conflitto di interesse, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza della prevenzione della corruzione via quella informazione civica generalizzata	Procedure previste del Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReaTel, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, della prevenzione della corruzione	**Medio**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Procedure di acquisizione di beni e servizi	Il processo si articola nelle fasi previste dal codice degli appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii)	Atti connessi all'espletamento della procedura di appalto	Acquisto di beni e servizi	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36	Contratti pubblici	• Alterazione delle regole/ dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi **(D29)** • Inosservanza/ violazione/ elusione di norme della legislazione/ dell'imparzialità della procedura **(E10)** • Abuso di discrezionalità nella scelta/ nell'acquisto del/ nella/ fornitore e/ beni **(D05)**	(D29) (E11) (D05)	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	**Medio**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso medio del necessario che la discrezionalità/ scelta/ vigente/ del/ nella/ fornitore/ e/ beni/ e/ servizi/ e/ nella/ gestione/ del/ processo/ di/ acquisto/ e/ nella/ fase/ di/ esecuzione/ del/ contratto/ e/ che/ sono/ previste/ delle/ misure/ vigenti	Adeguamento previsti in materia di trasparenza, prevenzione di affidamento e subito controlli, disciplinate dalla Direzione/ vigente, conflitto, assenza conflitto di interesse, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza della prevenzione della corruzione via quella dell'accesso civico generalizzato	**Medio**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Ricognizione dei fabbisogni di acquisti consumabili d'ufficio/ servizi del Dipartimento, per la gestione ordinaria	1. Rilevazione fabbisogno in sede di programmazione annuale degli acquisti 2. Individuazione amministrazione titolare del/acquisto e/ o/ soggetto aggregatore/ Consip/ Mepa 3. Trasmissione ordine/ORDINI/ RDO	Report analitico dei fabbisogni	Acquisti di beni e servizi	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36	Contratti pubblici	• Alterazione delle regole/ dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi **(D29)** • Inosservanza/ violazione/ elusione di norme della legislazione/ dell'imparzialità/ della/ procedura **(E10)** • Abuso di discrezionalità nella/ scelta/ dell'acquisto/ del/ nella/ fornitore/ e/ beni **(D05)**	**(D29)** **(E10)**	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del necessario che la discrezionalità/ scelta/ vigente/ del/ nella/ fornitore/ e/ beni/ e/ servizi/ e/ nella/ gestione/ del/ processo/ di/ acquisto/ e/ nella/ fase/ di/ esecuzione/ del/ contratto/ e/ che/ sono/ previste/ delle/ misure/ vigenti	Condivisione del processo di elevazione a fini relatori/ con affissione della/Direzione, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza della prevenzione della corruzione	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Sistema di valutazione delle prestazioni del personale	Processo finalizzato alla valutazione della prestazione del personale 1. assegnazione obiettivi 2. monitoraggio intermedio della prestazione 3. valutazione personale	Schede di valutazione personale	Gestione del personale	• Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 • Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Acquisizione e gestione del personale	Discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione dei/ lo/ lo/ di/ servizio/ e/ delle/ prestazioni **(B15)**	(B11)	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il processo si configura basso rischio, trattandosi di valutazione/ svolta/ esclusivamente/ al/ personale/ dipendente/ dell'Ufficio/ Unità/ di/ Missione/ e/ coinvolge/ la/ propria/ scheda/ di/ valutazione/ e/ approva, se/ condivise/ il/ dirette/ personale/ stesso/	Procedure e strumenti previsti del sistema di valutazione della performance, codice etico/ conflitto di interessi, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza della prevenzione della corruzione via quella dell'accesso civico generalizzato	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Gestione delle presenze del personale delle missioni	1. Gestione sistema presenze del personale e relativi flussi amministrativi 2. Autorizzazioni straordinari e missioni 3. Adozione atti di liquidazione spese di missione	Report, comunicazioni/gestione presenze/ missioni/ atti/ liquidazione spese di missione	Gestione del personale	• Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 • Decreto legge 30/04/2019, n. 34 convertito con Legge 28/06/2019, n. 58 • Regolamento MATTM n. 46/2020 contenente il trattamento di missione del personale del MATTM	Acquisizione e gestione del personale	• Carenza di autorizzazione/ e quindi di legittimazione della/ scelta **(B10)** • Mancata/ carente/ non adeguata/ non/ o/ erronea/ rispetto/ quella/ normativa/ della/ legge **(B179)**	(B40) (B219)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del necessario che il processo risulta alimentato/ da/ dipendenti/ dell'Ufficio/ Unità/ di/ Missione/ disciplinato/ da/ disposizioni/ contenute/ nel/ decreto/ legislativo/ n/ 165/2001/ concernente/ le/ norme/ sull'ordinamento/ del/ personale/ delle/ Amministrazioni/ pubbliche/ e/ dal/ decreto/ legislativo/ n/ 150/2009/ concernente/ le/ norme/ sulla/ ottimizzazione/ della/ produttività/ del/ lavoro/ pubblico/ e/ sulla/ trasparenza/ delle/ Pubbliche/ Amministrazioni/	Utilizzo del badge anche per il lavoro da remoto, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza, ex Regolamento MATTM n. 46/2020 concernente le modalità di lavoro da remoto/ e/ di/ trattamento/ di/ missione/ e/ documentazione comprovante la spesa da/ rendicontare/ e/ delle/ dichiarazioni/ prodotte/ del/ personale/	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT
Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR (DPNRR)	Protocollo, gestione comunicazioni e conservazione documentale	1. Gestione protocollo informatico 2. Assegnazione comunicazioni, in entrata e in uscita 3. Alimentazione e conservazione archivi documentali	Protocollo, comunicazioni di assegnazione e archivi documentali	Protocollo e gestione documentale	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	Altre- Protocollazione e gestione flussi documentali	• Ritardo/ comportamento/ indebito/ rinuncia/ o/ protocollazione/ (carico/ responsabile/ carico/ interno) **(B75)** • Mancata/ carente/ non adeguata/ non/ o/ erronea/ della/ Direzione/ **(B107)**	**(B75)** **(B107)**	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	**Basso**	Il livello complessivo di rischio è lo stesso basso del necessario che il processo comporta in ottica di mancato ripiano o uso lo Direzione, che gestiscono i flussi documentali, in quanto finalizzate ad informazioni e documenti condivisi tra le Direzioni generali. Tali attività operano, inoltre, in un quadro regolamentato fortemente strutturato	Adozione di sistemi informatizzati, assegnazione di responsabilità/ e/ di/ ruoli/ e/ di/ compiti/ ai/ dipendenti/ del/ processo, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e nelle materie della trasparenza della prevenzione della corruzione via quella dell'accesso civico generalizzato	**Basso**	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata rispetto a quelle generali individuate nel PTPCT

MAPPATURA PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE - AREE OBBLIGATORIE MISURE PREVENTIVE - ALLEGATO "AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2025-2027"

Aree/ambiti/settori per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione compiti	Denominazione del Dirigente responsabile/ordinario/ufficio/unità organizzativa (UMSE)	Normativa di riferimento per il procedimento e processo/compiti	Area di rischio	Rischi individuati	Cause eventi	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di manifestazione di eventi corruttivi decisionali	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di prevenzione sugli eventi pregressi	Indicatore del livello di rischio 6. Gestione della fase di pubblicazione e/o pubblicazione e/o gestione dei provvedimenti amministrativi	Livello complessivo del rischio	Misure	Misure ordinarie e generiche del rischio	Rischio residuo	Misure ulteriori in ragione del rischio residuo
Indicazione della Direzione/Ufficio/Unità Organizzativa/Ufficio/Unità competenza per materia	Indicare il nome del processo	Esplicitare le fasi/attività in cui si articola il processo	Esplicitare la tipologia di output/prodotto/effetto del processo	Esplicitare il procedimento/amministrativo e/o/ai processo/ciascun compito	Esplicitare le normative di riferimento	Esplicitare per ciascun processo/ciascun compito: 1 Processi/compiti svolgono/ci/ci/ci

MAPPATURA PRECISSIO A RISCHIO CORRUZIONE – RISCHI INDIVIDUALI E MISURE DI PREVENZIONE – ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PER LA TRASPARENZA 2025-2027

Direzione competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo nel cui ambito risulti (eventualmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento o processo mappato	Area di rischio	Rischi individuati	Cause evento	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello di rischio 6. Pesatività del processo di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori ex specifiche/ripetute e specifiche generali individuate nel PTPCT per ciascun rischio individuato
Individuazione della struttura (Dipartimento/Direzione Generale competente per materia)	Indicare l'evento del processo	Descrivere le fasi/attività in cui si articola il processo	Descrivere la tipologia di output prodotto affinché sia processo corrotto	Descrivere il procedimento amministrativo nel cui ambito il processo risulta corrotto	Descrivere la normativa di riferimento	Descrivere l'area di rischio generale e specifica, scegliendo tra le seguenti categorie • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per la pubblica di emergenza • Altro (specificare)	Descrivere gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza		Considerando "Basso" un il processo ha rilevanza esclusivamente interna, esterno non il processo comporta l'attribuzione di vantaggi ex benefici, anche di natura economica, non rilevanti "Alto" se il processo ha rilevanza esterna e comporta vantaggi considerevoli e soggettivizzazione	Considerando "Basso" un il processo è vincolato e disciplinatamente disciplinato in ogni suo aspetto normativo, "Medio" se il processo è vincolato e disciplinato discrezionale	Considerando "Basso" un il processo (linearità) è sottoposto a complessivamente vincolato e trasparente rescondo previsto la pubblicazione obbligatoria degli atti, esterni ed aperto ai fini, "Medio" se in assenza di una previsione di obbligo di pubblicazione, sono stati adottati atti regolamentari interni che prevedono forme di pubblicità in considerazione della natura del processo, "Alto" se il processo risulta opaco non essendo previsto forme di pubblicità	Considerando "Basso" un il processo non si è mai verificato in passato, "Medio" se non vi sono state notizie su eventi corruttivi (negligenze 5 anni), "Alto" se vi sono notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" un il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è elevato permanente, "Medio" se non vi sono tale livello è elevato recentemente soddisfatto entro "Alto" se vi sono e elevato non soddisfatto entro	Considerando "Basso" un il responsabile del processo ha partecipato sempre in maniera temporale e puntuale al processo di elaborazione/monitoraggio/ attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, "Medio" un la partecipazione è stata parzialmente temporale e/o puntuale, "Alto" se si sono verificate ritardi o mancanza di partecipazione	Livello complessivo del rischio	Descrivere le ragioni della valutazione espressa, elencando gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione, in ragione dei quali si è attribuito valore alla base di concreto degli indicatori per i quali si è valutato un livello di rischio "Basso"	Indicare eventuali misure esistenti a presidio del rischio	Indicare il rischio residuo affinché dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori ex specifiche/ripetute e specifiche generali individuate nel PTPCT per ciascun rischio individuato
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Verifiche regolare Piscinazione attività di tesoriere tesoria	Verifiche fabbisogni anche dagli altri Dipartimenti MASE; Approvazione Piani di attività; verifiche attività; informazione regolare successione ai fini del pagamento	Pareri per approvazione Piani di attività; Pareri per autorizzazione per ordine di pagamento	Gestione amministrativa e contabile	Art. 38, comma 2, del decreto legge n. 152/2021 come modificato dall'art. 19, comma 5, lettera a-bis, decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41	Contratti pubblici	Inadeguatezza delle verifiche relative agli adempimenti procedi	R123	Alto	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le Società di AT dovranno divenirne pubbliche tutte quelle identificate dalle norme (DL 77/2021 e DL 152/2021).	Pluralità di soggetti che verificano il rispetto degli adempimenti	Minimo	no
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Supporto ai Soggetti Attuatori e alle Direzioni competenti per l'avvio degli investimenti nelle Gestione del rispetto dei vincoli imposti dal principio del DNSH	Dichiarazione istruzioni tecnico operative per il rispetto del principio DNSH, integrazione attività tecnico-di e vincolate e quantificazione informativa da parte dei Soggetti Attuatori e delle Direzioni MASE	Supporto ai processi di attuazione delle misure PNRR	Attuazione processi	Art. 9 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 Circolare MEF-RGS 32/2021	Altro: Gestione dei fondi PNRR	Inadeguatezza delle verifiche relative agli adempimenti procedi Irregolarità nell'uso delle informazioni ricevute dalle Direzioni/Uffici	R123 R137	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	I vincoli/ferali ci hanno sulle istruzioni pubblicate con circolare MEF-RGS n. 32/2024	Pluralità di soggetti che verificano il rispetto degli adempimenti	Minimo	no
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Supporto alle Direzioni competenti per i singoli investimenti nella verifica dell'ammissibilità delle spese fatte dal Soggetto Attuatore	Supporto nell'analisi di provvedimenti/circolari/ordinanze/proposte per il controllo/monitoraggio/rendicontazione delle spese negli Autorità Stato, vincolate ad approvvedimenti/provvedimenti informativo da parte delle Direzioni, formulazione di quesiti interpretativi alla PCM-DPS e alla CE, notifiche e comunicazione atti di ammissione a finanziamento, predisposizione di svolgimento delle procedure di registrazione degli aiuti, emissione CUR, etc., partecipazione alle iniziative di coordinamento della PCM-DPS, alle consultazioni pubbliche, attività di organizzazione alla CE.	Supporto ai processi di attuazione delle misure PNRR	Attuazione processi	Art. 9 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 Circolare MEF-RGS 32/2024	Altro: Gestione dei fondi PNRR	Inadeguatezza delle verifiche relative agli adempimenti procedi Irregolarità nell'uso delle informazioni ricevute dalle Direzioni/Uffici	R123 R137	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	I vincoli/ferali ci hanno sulla normativa comunitaria e sui vincoli con la CE	Pluralità di soggetti che verificano il rispetto degli adempimenti	Minimo	no
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Processo trasversale interessante e trasparenza	In relazione al personale transitato sui ruoli del Ministero ad accesso aiutati, nonché alle relative figure professionali individuate sul codice di comportamento, raccolta e digitalizzazione della dichiarazione relative ai rapporti di parentela e affinità entro il secondo grado, coniugio o convivenza con dipendenti, titolari di cariche politiche o titolari di rapporti di collaborazione con le direzione	Dichiarazioni firmate, griglia pubblicate	Cura degli adempimenti previsti dalla normativa	Decreto Mase n. 131/2023, Decreto Legge 105/23, D.Lgs. 165/2001, CCNL, D.Lgs. 150/2009	Acquisizione e gestione del personale Incarichi e nomine	R123 R32 R131 R214	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo è complessivamente necessario, distinguendo le attività previste, rilevando al minimo il rischio di inadempimento	Verifica degli adempimenti del codice di comportamento del personale e verificazione di corruzione con società esterne	Nessuna	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Supporto al Capo Dipartimento nell'ambito del svolgimento della funzione di competenza	Supporto al DPNRR nello svolgimento delle funzioni di 1. Rappresentanza nei rapporti con organizzazioni nazionali e internazionali 2. Supporto nello svolgimento della vigilanza sullo stato di attuazione delle misure PNRR 3. Raccordo strategico con i responsabili dei Dipartimenti competenti del Mase	Report di monitoraggio, note e relazione informative	Relazioni istituzionali e rappresentanza	Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 241/2021 Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 Decreto Ministeriale MITE- MEF 29 novembre 2021, n. 492, Decreto Legge 77 maggio 2021, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Scarsa efficacia nell'utilizzo e comunicazione di dati e informazioni Irregolarità nell'uso delle informazioni ricevute dalle Direzioni/Uffici	R214 R137	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo si estende oltrelo un livello complessivo di rischio basso poiché ci tratta di un'attività di supporto alla funzione del Capo Dipartimento, il rischio di inadempimento è mitigato dalla natura non vincolante delle attività e dalla presenza di flussi informativi documentati e condivisi con i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo attuativo e vigilato, ove pertinente, sul Sistema Informativo ReGIS	Procedure previste dal Sistema di gestione e controllo, implementazione Sistema informativo ReGIS, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Supporto alle DG competenti del MASE nel processo di attuazione delle misure PNRR	Interlocuzione e riunioni/pianificate con cadenza regolare con le DEGG responsabili dell'attuazione delle misure PNRR per monitoraggio delle viste di avanzamento delle misure, superfluo/mancato di controlli/verifiche necessarie e condivisione di riscontri/relazioni annuali	Note informative, note di approfondimenti	Supporto al processo di attuazione delle misure PNRR	Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021, Decreto Ministeriale MITE-MEF 29 novembre 2021, n. 492, Circolare MEF-RGS 31 ottobre 2021, n. 31, 10 gennaio 2022 n. 4, 30 febbraio 2022 n. 9, 21 giugno 2022 n. 27, 11 luglio 2022, n. 29, 11 agosto 2022 n. 30, Circolare MITE-MEF-RGS 31 ottobre 2021, n. 32, 10 gennaio 2022 n. 5, 30 febbraio 2022 n. 10, 21 giugno 2022 n. 28	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sovrapposizione nella raccolta delle informazioni Scarsa efficacia nell'utilizzo e comunicazione di dati e informazioni	R 139 R214	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo consiste in attività di supporto alle DG competenti del MASE nel processo di attuazione delle misure PNRR e ed attività operano in un quadro regolatorio fortemente strutturato, pertanto il rischio complessivo è da ritenersi basso	Procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo, sistema trascinamento delle informazioni (sistemi informativi, protocollazione, comunicazione, etc.), codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Adempimenti successivi alla verificazione di audit da parte dell'Organismo indipendente di audit (Ispettorato Generale Ragioneria centrale) e/o di organismi di controllo (Organismo indipendente di audit del PNRR, Servizio controlli per il PNRR, Commissione europea, OLAF, Corte dei Conti europea, Procura della Corte dei Conti)	1. Partecipazione agli audit e programmazione controlli documentabili/informazione evidenziate dall'Organismo proposte di controlli (Organismo indipendente di audit del PNRR, Servizio controlli per il PNRR, Commissione europea, OLAF, Corte dei Conti europea, Procura della Corte dei Conti) 2. Predisposizione delle misure correttive/ proposte di controlli e predisposizione di eventuale documentazione integrativa/correttiva 3. Recezione relazione conclusive dell'Organismo di audit e gestione dei follow-up	Note e relazioni di riscontro informative e documentate	Audit	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Alterazione risultati dell'ispezione (in tensione di abuso/comunicazioni/omissioni) nelle svolgimento dell'accesso ispettivo Omissione di verifica delle condizioni e dei requisiti Inadeguatezza delle verifiche relative agli adempimenti procedi	R33 R171 R123	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il livello complessivo di rischio è da ritenersi basso dal momento che le discrezionalità risulta mitigata dal rispetto di norme e/o procedure interne/esterne, ed è presente una normativa ben strutturata, conteniga vuoggetti diversi, tra loro indipendenti, e il flusso informativo è pienamente tracciato	Sistema modificato dei controlli previsti/verificabili dal PNRR, procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Sistema di valutazione delle Gestione Progetti del personale	Processo finalizzato alle valutazione dalla prestazione del personale 1. assegnazione obiettivi 2. monitoraggio intermedio della prestazione 3. valutazione personale	Schede di valutazione personale	Gestione del personale	• Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 • Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Acquisizione e gestione del personale	Abuso di discrezionalità nelle attività di monitoraggio e valutazione (riguardo ai livelli di servizio e dei/o/in/pesa della performance)	R11	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo si configura a basso rischio, trattandosi di un processo strutturato e regolato da norme di natura dell'amministrazione. Ogni dipendente verifica la propria scheda di valutazione e la approva, se conforme. L'intero processo risulta tracciato	Procedure e strumenti previsti dal Sistema di valutazione della performance, verifica assenza conflitto di interesse, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quella dell'accesso civico	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Supporto nella ricognizione dei fabbisogni di acquisti strumentali (Beni e servizi della DG per le parte in gestione unificata)	1. Contributo alla rilevazione fabbisogni in sede di definizione della programmazione biennale degli acquisti 2. Individuazione caratteristiche tecniche dell'acquisto e quantificazione economica fabbisogno 3. Trasmissione richiesta di acquisto al Dipartimento PNRR	Report analitici dei fabbisogni	Acquisto di beni e servizi	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36	Contratti pubblici	Alterazione delle ragione dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi Inappropriata definizione di fabbisogni, nella volontà di promuoverne interessi particolari, senza considerare i criteri di efficienza e di efficacia	R29 R131	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il livello complessivo di rischio è da ritenersi basso dal momento che le discrezionalità risulta mitigata dal coinvolgimento nel processo di ricognizione dei fabbisogni del Responsabili degli Uffici della Direzione, in una logica bottom-up	Condivisione del processo di rilevazione e dei relativi tempi all'interno della Direzione, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT
Direzione Generale Direzione Generale Direzione Generale Coordinamento Gestione Progetti e supporto Tecnico (DG-COESPRO)	Protocollo, gestione comunicazione e conservazione documentale	1. Gestione protocollo informatico 2. Assegnazione comunicazioni, in entrata e in uscita 3. Alimentazione e conservazione archivi documentali	Protocollo, comunicazioni di assegnazione e archivi documentali	Protocollo e gestione documentale	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, linee guida AGID	Altro: Protocollazione e gestione flussi documentali	Ritardo o comportamento indebito a rimediare le protocollazione (scarsa responsabilizzazione interna) Irregolarità nell'uso delle informazioni ricevute dalle Direzioni/Uffici	R73 R137	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il livello complessivo di rischio è da ritenersi basso dal momento che il processo risulta particolarmente disciplinato da disposizioni normativi/atti interni/norme/di complimentare trascurate e trasparente in virtù della gestione informatizzata della procedura di registrazione, assegnazione e conservazione documentale	Adozione di sistemi informatizzati, assegnazione di pin unici di personale, tracciatura delle svolgimento del processo, codice di comportamento, formazione del personale in ambito specifico e sulla materia della trasparenza, della prevenzione della corruzione e in quella dell'accesso civico	Basso	Nessuna misura ulteriore di prevenzione individuata ex specifica e quelle generali individuate nel PTPCT